

Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù

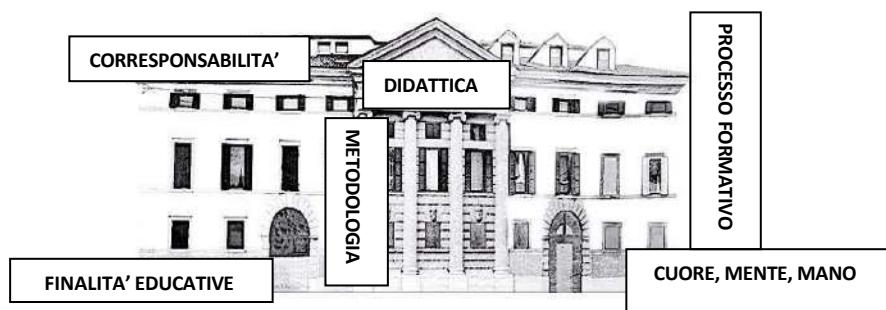
SEGHETTI

Piazza Cittadella, 10 - 37122 Verona

Tel. 045 8001433 – 045 8006842

www.istitutoseghetti.it info@istitutoseghetti.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Istituto Seghetti
Verona

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del **9 gennaio 2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 2

Anno di aggiornamento
2025-2026

Triennio di riferimento:
2025-2028

**ATTO D'INDIRIZZO DEL GESTORE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

IL GESTORE

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dai Coordinatori didattici;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Coordinatore didattico dalla Legge n.107/2015, meglio conosciuta come "la buona scuola" mirante alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che è compito del Collegio dei docenti elaborare il PTOF tenendo conto delle direttive espresse dal Coordinatore Didattico e dal Gestore,

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per la scuola paritaria Seghetti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MEDIA PARITARIA FIGLIE SACRO CUORE DI GESU'-SEGHETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



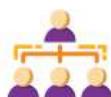
Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 142** Aspetti generali
- 143** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 147** Piano di formazione del personale docente
- 152** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è collocato nel centro storico della città di Verona ed è raggiunto da molte linee di autobus urbano ed extraurbano tali da favorire l'ampliamento del bacino d'utenza che non è limitato solo al centro della città ma comprende in buona parte altri quartieri e zone limitrofe della provincia, talvolta anche lontane. Inoltre, data la posizione strategica, è possibile permettere alle classi di partecipare a numerose iniziative a carattere culturale, artistico, incontri e mostre organizzate in città da diverse associazioni, dal comune, dai musei, mostre temporanee ecc. Le rilevazioni del sistema INVALSI fatte sui dati del contesto sociale dell'Istituto segnalano che il background familiare è posizionato su un livello medio-alto; il tasso di disoccupazione a Verona è significativamente più basso rispetto alla media nazionale e inferiore anche alla media regionale ed è proprio per andare incontro alle esigenze delle famiglie che l'Istituto offre un orario molto ampio per l'accoglienza e la custodia dei ragazzi. La percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate da un punto di vista sociale-economico e culturale è molto bassa. Il rapporto studenti-insegnanti risulta adeguato per supportare la popolazione studentesca. Il numero degli alunni iscritti alle classi, infatti, è contenuto e questo agevola i processi di individualizzazione/ personalizzazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento. La scuola secondaria di primo grado si pone come naturale prosecuzione della scuola primaria e permette la prosecuzione degli studi presso la scuola secondaria di secondo grado che si articola nei seguenti indirizzi: Liceo scientifico sportivo, Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale - Scienze Umane, Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale- Scienze Motorie e Istituto Tecnico settore Economico - Relazioni internazionali con potenziamento Linguistico-Economico. Si registrano alunni iscritti provenienti da altre scuole primarie creando una certa eterogeneità della popolazione scolastica. Gli studenti dimostrano una spiccata aderenza degli obiettivi formativi, con risultati nelle competenze di base che si collocano frequentemente al di sopra delle medie di riferimento. Questa solidità negli apprendimenti si accompagna a una percezione positiva del contesto scolastico. I docenti rivelano nei ragazzi un forte senso di appartenenza alla comunità e una generale sicurezza nell'ambiente scolastico, facilitata da relazioni interpersonali positive e da una buona disposizione all'apprendimento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto scolastico si presenta, in generale, come altamente favorevole e con una bassa incidenza di fattori di svantaggio e complessità rispetto alle medie di riferimento: 1. Il livello mediano dell'indice ESCS (Status socio economico e culturale) della scuola è classificato come Alto. Questo dato riguarda gli studenti delle classi terze che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI. 2. La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati (dati basati sulle rilevazioni INVALSI delle classi terze) è 0,0%. Questo è notevolmente inferiore rispetto al riferimento provinciale e regionale (entrambi 0,1%) e al riferimento nazionale (0,4%). 3. La scuola riporta un numero estremamente basso di studenti con disabilità certificata, pari a 2. Questo è significativamente



inferiore alle medie di riferimento; 4. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana e' pari a 1,9%. Tale percentuale è ben al di sotto dei riferimenti medi, che si attestano a 18,9% per Verona (provinciale), 17,4% per il Veneto (regionale) e 12,4% a livello nazionale.

Vincoli:

Nonostante il contesto generale altamente favorevole, esistono specifiche aree che richiedono un'attenzione mirata e l'allocazione di risorse specializzate. La scuola deve far fronte alla presenza di 19 studenti certificati con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA). Questi studenti sono certificati ai sensi della Legge n. 170/2010. Sebbene questo numero sia inferiore alle medie di riferimento (ad esempio, 21,2 a livello nazionale), la gestione di 19 casi richiede l'implementazione costante di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. Inoltre, la forte omogeneità e l'alto indice ESCS, uniti alla bassa presenza di alunni stranieri o provenienti da svantaggio estremo, possono ridurre la diversità di stimoli e richiedono strategie per garantire l'inclusione di ogni singolo caso

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui si colloca l'Istituto offre un contesto sociale ricco e dinamico. La presenza di una popolazione eterogenea e di servizi culturali diffusi consente alla scuola di sviluppare percorsi di cittadinanza attiva, educazione al patrimonio e apprendimento non formale. L'area è caratterizzata da stabilità socio-economica e da un buon livello di servizi pubblici. Il tessuto imprenditoriale è composto prevalentemente da PMI nei settori commercio, turismo, servizi, comunicazione e agroalimentare e rappresenta una risorsa importante per numerose attività. Dal punto di vista logistico, il centro di Verona e' ben servito dai mezzi pubblici e facilmente raggiungibile a piedi o in bicicletta, rendendo accessibile la scuola anche agli studenti provenienti da diversi quartieri.

Vincoli:

La posizione nel centro storico presenta criticità legate a costi elevati, traffico intenso e accessibilità complessa. Il territorio è socialmente variegato, ma il tasso molto basso di alunni immigrati riduce la dimensione multiculturale interna.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di spazi ben organizzati e funzionali, progettati per rispondere alle esigenze didattiche e organizzative dei diversi ordini scolastici. Le aule sono luminose, dotate di LIM e arredi flessibili, che consentono attività di gruppo e metodologie didattiche attive. La scuola possiede laboratori informatici e scientifici, oltre a spazi dedicati a laboratori artistici e musicali, che supportano progetti curriculare e attività extracurriculare. La scuola è dotata di teatro, biblioteca scolastica e palestra che permette di svolgere attività motorie regolari e laboratori sportivi. Dal



punto di vista economico, la scuola paritaria dipende esclusivamente dal finanziamento delle famiglie. Questa modalità di finanziamento garantisce autonomia gestionale, permettendo di scegliere liberamente materiali, strumenti e laboratori da acquistare e aggiornare in base alle esigenze didattiche.

Vincoli:

La dipendenza totale dalle rette rappresenta un vincolo: la disponibilità di risorse è strettamente legata alla capacità economica delle famiglie, limitando la possibilità di investimenti di lungo periodo, ampliamento di laboratori e aggiornamenti costanti delle dotazioni. Non essendo presenti finanziamenti pubblici o integrativi, la scuola deve programmare attentamente gli interventi di manutenzione, acquisto e rinnovamento dei materiali. Per quanto riguarda i servizi offerti all'utenza, l'Istituto facilita l'accesso ai plessi attraverso una comunicazione costante con le famiglie e una gestione organizzativa efficiente degli orari. Sebbene non siano forniti trasporti dedicati, la scuola supporta le famiglie con indicazioni sui percorsi e sugli orari dei mezzi pubblici. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio, la scuola attiva percorsi personalizzati, piccoli gruppi di recupero o potenziamento e collaborazioni con figure educative e psicopedagogiche esterne, garantendo sostegno e continuità educativa.

Risorse professionali

Opportunità:

La principale opportunità risiede nella stabilità e radicamento del personale. L'80,0% dei docenti a tempo indeterminato ha più di 5 anni di servizio in questa scuola. Questo dato è notevolmente superiore alla media provinciale di Verona (59,8%), regionale (57,6%) e nazionale (57,5%). Il Direttore/Referente dei servizi amministrativi ha un alto livello di esperienza complessiva e in sede. La stabilità è massima per il personale ATA dell'area Operatori a tempo indeterminato, dove il 100,0% ha più di 5 anni di servizio. La scuola si avvale di figure professionali esterne per l'arricchimento e l'inclusione, quali lo Psicologo e Esperti esterni di lingua straniera. Utilizza inoltre una figura professionale come Referente Area Inclusione (BES, DSA), specifica per l'inclusione, con una percentuale di utilizzo superiore alle medie regionale (48,9%) e nazionale (47,9%).

Vincoli:

Attualmente, la scuola non dispone di docenti con specializzazione su sostegno nei posti comuni o dedicati, risultando sotto i riferimenti nazionali. Tuttavia, il fabbisogno degli studenti con bisogni educativi speciali è affrontato con il personale docente interno, che garantisce continuità, conoscenza diretta degli alunni e gestione coerente dei percorsi inclusivi. Questa modalità rappresenta una solida base su cui potenziare le competenze interne attraverso formazione mirata, accrescendo le capacità di supporto individualizzato e rafforzando l'autonomia della scuola nella gestione dell'inclusione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA MEDIA PARITARIA FIGLIE SACRO CUORE DI GESU'-SEGHELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VR1M01700A
Indirizzo	PIAZZA CITTADELLA, 10 VERONA VERONA 37122 VERONA
Telefono	0458001433
Email	INFO@ISTITUTOSEGHETTI.IT
Pec	
Sito WEB	www.istitutoseghetti.it
Numero Classi	4
Totale Alunni	94

Approfondimento

L'Istituto Seghetti da tempo ha attivato l'indirizzo "Inglese potenziato", che prevede lo svolgimento di 3+2 ore di Inglese alla settimana e un Progetto CLIL curricolare, finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche e disciplinari attraverso l'insegnamento di più discipline non linguistiche in lingua inglese, in compresenza del conversatore madrelingua e del docente titolare della materia. Nell'ambito del percorso di Inglese potenziato, l'Istituto promuove e sostiene la preparazione degli studenti al conseguimento di certificazioni linguistiche internazionalmente riconosciute, in coerenza con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In coerenza con le finalità educative dell'istituzione scolastica, è stato potenziato l'insegnamento dell'Educazione civica, con specifico riferimento ai nuclei



tematici dell'educazione finanziaria e della cittadinanza digitale; quest'ultima è attuata anche attraverso percorsi strutturati finalizzati al conseguimento del Patentino digitale, quale strumento di promozione di un uso consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologia digitali.

A decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, l'Istituto attiverà inoltre l'insegnamento del Latino per l'Educazione linguistica, in conformità alle Linee guida nazionali, quale strumento di potenziamento delle competenze linguistiche, metalinguistiche e logico-argomentative.

La Scuola si impegna a rispondere alle specifiche istanze di carattere educativo - culturale attuali, come l'esigenza di riscoprire attraverso la cultura, lo studio rigoroso ed il lavoro svolto con professionalità, la propria personale dignità per favorire e sostenere gli alunni nella costruzione di un progetto di vita in un quadro di riferimento valoriale, unitario e coerente, di crescita umana e spirituale.

Oggi l'Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù – Seghetti, scuola cattolica, pubblica e non statale, paritaria dal 2001 (D.M. 28/02/01), inserito nel sistema nazionale di istruzione, si basa sulla collaborazione di religiosi e laici impegnati a formare gli alunni in un percorso di crescita umana e spirituale attraverso la trasmissione del sapere e l'attuazione di esperienze significative.

STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Figlie del Sacro Cuore di Gesù" fu fondato a Bergamo nel 1831 da Santa Teresa Verzeri.

La sua presenza a Verona inizia il 24 ottobre 1907, attraverso la collaborazione con l'istituzione scolastica fondata da mons. Giuseppe Seghetti, sacerdote della Chiesa veronese, nel 1826 con lo scopo di provvedere all'educazione religiosa e civile della gioventù delle classi medie ed elevate della città.

Nella primavera del 1908 l'Istituto trova collocazione nella prestigiosa e centrale sede di Piazza Cittadella, dove alla scuola media ed elementare si aggiunse l'Istituto magistrale nel 1937.

Con la fine del secondo conflitto mondiale si estendono le attività scolastiche: negli anni '50 vengono fondate l'Istituto Commerciale, chiuso poi nel 1972, e l'Istituto professionale per segretarie e corrispondenti in lingue estere, sostituito nel 1964 dall'Istituto Tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. Oggi l'Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù – Seghetti, scuola cattolica pubblica, non statale, paritaria dal 2001 (D.M. 28/02/01) ha attivato percorsi scolastici prima E.R.I.C.A., nel 2000 diventato poi R.I.M. (Relazioni internazionali marketing) nel 2010 insieme al Liceo della Comunicazione con più opzioni (sociale, sportivo, culturali, ambientali), nel 2002 il Liceo della Comunicazione con più opzioni (sociale, sportivo, culturali, ambientali) espanso nel 2010 con il



Liceo delle Scienze Umane tradizionali e con l'opzione economico-sociale e nel 2014 con il Liceo Scientifico Sportivo; nel 2020 il liceo delle scienze umane economico sociale diventa Liceo della Contemporaneità per preparare a una società complessa e fragile allo stesso tempo.

1. PRINCIPI ISPIRATORI

La Scuola Cattolica "Seghetti" riconosce, assume e trasmette alcuni valori fondamentali legati alla visione cristiana di Santa Teresa Verzeri, Fondatrice dell'Istituto FSCJ. L'azione educativa, per Santa Teresa, ha senso solo partendo dal presupposto che, in quanto immagine e somiglianza di Dio, **la persona non può che essere concepita nella sua sacralità, figlio di Dio, unico e irripetibile**. È per questo che **educare è "un ministero altissimo e divino"**. S. Teresa paragonava l'opera dell'educatore a quella paziente e solerte del saggio agricoltore che sa scrutare i segni del tempo, la qualità del terreno, le possibilità della semente e poi attende fiducioso da Dio e dalle pianticelle il frutto di quella crescita che lui ha soltanto "servito". La forza per assolvere il compito educativo viene da Dio e noi educatori dobbiamo svolgerlo **animati dalla carità, "come buoni amministratori della multiforme sapienza divina."**

Coniugando le Norme Generali per la Scuola Paritaria e la tradizione educativa dell'Istituto, la Scuola promuove lo sviluppo delle capacità e delle abilità dell'alunno e attiva il processo dell'apprendimento che arricchisce creativamente il suo personale modo di essere nel mondo. Nel processo educativo/didattico e nell'elaborazione dei Piani di studio, le discipline scolastiche diventano strumento di formazione e di educazione integrale della personalità.

Il progetto educativo condensa i principi pedagogici di S.Teresa Verzeri ed è indirizzato allo sviluppo della responsabilità personale degli alunni. Attingendo alla sorgente della carità teologale, la proposta educativa vuole accompagnarne la crescita dei ragazzi facendo appello, non alle costrizioni ma alle risorse dell'intelligenza, del cuore e del desiderio di bene che ogni uomo porta nel profondo di sé stesso. Associa in un'unica esperienza di vita educatori e giovani, in un clima di famiglia, di fiducia e di dialogo. Imita la pazienza di Dio, incontrando i giovani al punto in cui si trova la loro maturità e la loro libertà. Li accompagna perché sviluppino solide convinzioni e siano progressivamente responsabili nel delicato processo di crescita della loro umanità e della loro fede. Nell'atto educativo, secondo Teresa Verzeri, è importante che l'insegnante tenga presente l'indole, il carattere, le potenzialità e la situazione di vita di ciascun giovane. Per l'insegnante ogni singolo allievo è importante e nessuno è escluso, non devono esserci difficoltà che scoraggiano e tutto ciò che viene fatto non ha altri motivi se non il bene dell'allievo. Questa impostazione pedagogica possiede l'arte di far crescere i giovani a partire dall'«interno», facendo leva sulla loro libertà



personale, conquistandone i cuori e invogliandoli con gioia verso il bene, preparandoli al domani attraverso una solida formazione del carattere e della dimensione intellettuiva. Incentrato sulla formazione di una condotta responsabile, non reprime comportamenti, ma crea condizioni di ricerca e di realizzazione di ciò che è buono, per cui lo studente diventa soggetto della propria maturazione e di quella degli altri.

2. TEMA EDUCATIVO TRIENNALE

"Col cuore sulla penna" è l'espressione cara alla Fondatrice S.Teresa Verzeri che ci guiderà nel triennio con i testi pedagogici per aiutare i giovani a riflettere sul senso della vita e del bene per custodire la dignità dell'essere umano promuovendo relazioni positive attraverso la testimonianza di un amore che costruisce, perdonare, cambia il mondo a partire dai piccoli gesti.

3. LA COMUNITÀ EDUCANTE

La Scuola è un'istituzione che affianca la famiglia nell'opera educativa a favore delle giovani generazioni. È una comunità educante all'interno della quale interagiscono varie componenti e risorse. Nella convinzione che l'educazione comporta l'interazione tra i ragazzi e gli insegnanti e che questi ultimi devono essere un punto di riferimento autorevole per gli alunni e per i genitori, la Scuola si preoccupa che ogni insegnante:

- abbia un serio profilo umano, culturale e professionale;
- possieda i contenuti della disciplina di sua competenza;
- coltivi l'attitudine al dialogo e alla relazione.

Coinvolta direttamente nel percorso formativo, la Scuola ha il compito di aiutare gli alunni a rendere unitaria l'esperienza del sapere attraverso una proposta culturale che tenga conto della: dimensione personale, dimensione sociale, dimensione culturale, dimensione religiosa, progettuale. All'atto



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

dell'iscrizione, la famiglia stabilisce con la Scuola una "alleanza educativa" e un "patto di corresponsabilità educativa" che si esplicitano attraverso:

- la conoscenza e l'accettazione delle finalità e delle proposte educative-culturali della Scuola;
- la partecipazione agli incontri personali con i docenti e con il Coordinatore, alle Assemblee di Classe, ai Consigli di Classe e ai momenti formativi proposti dalla Scuola;
- il dialogo costruttivo e propositivo con la realtà scolastica;
- la corresponsabilità educativa nei confronti delle attività proposte e vissute dalla scuola.

La Scuola si avvale delle forme di partecipazione previste dallo Statuto degli Organi Collegiali.

Nell'edificio scolastico vive la Comunità religiosa delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù che è parte fondativa e integrante della comunità educativa: nella diversificazione dei compiti e dei ruoli, essa garantisce la trasmissione del carisma attraverso la testimonianza e una presenza vigile e attiva delle singole suore che sono a servizio dell'educazione dei bambini, ritenuta da Santa Teresa Verzeri Fondatrice dell'Istituto, "ministero altissimo e divino".



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

La scuola è ospitata in un unico plesso che risponde ai più elevati standard di sicurezza ed efficienza logistica . L'edificio è pienamente a norma, dotato della totalità delle scale di sicurezza esterne e delle porte antipanico necessarie per garantire la protezione della popolazione scolastica. È garantita la piena fruibilità degli spazi per gli utenti con disabilità motorie grazie alla presenza di rampe, ascensori e servizi igienici dedicati in ogni area della struttura : tuttavia, si nota l'assenza di dotazioni specifiche per il superamento delle barriere senso-percettive. L'istituto si distingue per una vasta gamma di ambienti dedicati ad attività laboratoriali, tutti regolarmente dotati di connessione ad internet. Tra questi si annoveran: - Laboratori per l'area espressiva e scientifica: spazi attrezzati per disegno, arte, musica e scienze; - Area tecnologica e linguistica: laboratori di informatica, multimedialità e lingue. La scuola offre molteplici ambienti comuni che favoriscono la socialità e l'approfondimento culturale: sono presenti un' Aula Magna , un'aula polifunzionale, un'agorà e un teatro , che permettono lo svolgimento di conferenze, proiezioni e spettacoli; gli studenti possono usufruire di una biblioteca classica , di una mensa con cucina interna e di spazi relax; inoltre l'istituto vanta un'eccezionale offerta di strutture per l'attività motoria, tra cui una palestra e spazi esterni polivalenti per basket, pallavolo e calcetto. La scuola investe costantemente nell'innovazione digitale. Ogni aula è provvista di dotazioni multimediali come LIM, oltre a una diffusa disponibilità di PC e tablet, sia nelle classi che nei laboratori.



Risorse professionali

Docenti	12
---------	----

Personale ATA	5
---------------	---

Approfondimento

La scuola si avvale di personale qualificato: tutti gli insegnanti sono laureati e in massima parte abilitati. L'età media degli insegnanti è compresa tra i 30 e i 40 anni e ciò permette loro di essere in maggior sintonia con i propri allievi creando relazioni interpersonali più spontanee. La presenza di tre Coordinatori didattici favorisce il confronto e la condivisione nella scelta delle linee guida dell'istituto e permette che ciascuno si concentri con maggior efficacia sui singoli gradi di istruzione. Le scelte dal punto di vista didattico sono frutto di condivisione con la Comunità educante e il Gestore, quelle di natura economico-finanziaria, sono vincolate al solo parere del Gestore dell'istituto. La scuola accoglie tutti e si adopera per garantire il successo formativo dei propri studenti in conformità con lo stile educativo che la connota come scuola cattolica. Sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni garantendo ad ognuno il successo formativo con una didattica individualizzata secondo bisogni e potenzialità. Riconosce stili cognitivi diversi segnalando quando un alunno necessita di un tempo scuola diverso dall'offerta formativa proposta. Nell'Istituto vi è un RESPONSABILE DELLA SICUREZZA rappresentato dal Gestore pro tempore FSCJ che collabora con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto in materia di prevenzione e sicurezza. Ogni anno vengono pianificate le prove d'evacuazione previste per legge. L'Istituto propone periodicamente corsi di formazione in materia di sicurezza sia di carattere generale che specifico tenendo conto del



Documento di Valutazione dei Rischi e della normativa vigente. Entrato in vigore il REGOLAMENTO UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, l'istituto ha provveduto alla nomina del DPO e all'adeguamento di tutta la modulistica nel rispetto di quanto previsto da tale regolamento. Il Gestore nomina inoltre il REFERENTE ANTIBULLISMO per la prevenzione e il contrasto del bullismo e il cyberbullismo per ogni ordine di scuola, quale figura di riferimento per studenti, famiglie e docenti. Gli ORGANI COLLEGIALI sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e d'Istituto.

Allegati:

ORGANI COLLEGIALI.pdf





Aspetti generali

La missione della Scuola Secondaria di I Grado Seghetti è incentrata sullo sviluppo delle competenze sia disciplinari che trasversali, per fare in modo che i nostri studenti possano affrontare gli studi successivi e la vita in genere, come consapevoli portatori di una cittadinanza attiva e responsabile.

Le priorità della scuola sono:

- La centralità dello studente.

L'allievo viene visto nella sua globalità; l'approccio metodologico si configura come strumento per promuovere l'apprendimento partendo dalle esigenze di ogni studente, spesso costruendo dei piani di studio personalizzati nella logica di dare a ciascuno gli strumenti per valorizzare e potenziare le caratteristiche individuali di ciascuno. Inoltre si persegue l'obiettivo di fornire un'educazione di qualità e opportunità formative per tutti fondata su valori propri del cristianesimo e in modo particolare della Santa Teresa Verzeri.

- La modifica del lavoro d'aula.

Portare al successo formativo gli studenti, modificando il lavoro d'aula dei docenti, introducendo nuovi approcci didattici che consentano di promuovere competenze disciplinari e trasversali. La costruzione e adozione di strumenti valutativi in grado di far emergere, osservare e monitorare anche le competenze trasversali, contribuirà al miglioramento degli esiti perché consentirà una valutazione degli studenti nella loro globalità in coerenza con le Indicazioni Nazionali. Inoltre vengono offerti ambienti di apprendimento sereni, affettivamente ed emotivamente stimolanti, in cui ciascun alunno/a riconosca le caratteristiche della propria personalità, delle potenzialità, delle intelligenze e dell'affettività, per sviluppare le competenze necessarie al raggiungimento della piena realizzazione del sé.

- La promozione della crescita personale attraverso le soft skills.

Nella scuola secondaria le competenze di cui sopra sono promosse nell'ottica di "traguardi di sviluppo", dove lo studio e i linguaggi specifici delle discipline guidano gli studenti, in un'ottica orientativa, alla ricerca dei propri talenti. In una realtà fluida e dinamica le conoscenze non sono più appannaggio solo della scuola; queste ultime velocemente diventano "superate" e vanno continuamente sostituite, aggiornate con nuovi saperi. La scuola non deve quindi limitarsi alla trasmissione di conoscenze ma promuovere l'autonomia, la capacità di imparare ad imparare e le competenze imprenditoriali, legate all'assunzione di responsabilità, alla voglia di mettersi in gioco e correre dei rischi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento dell'equità e dell'omogeneità dei processi valutativi interni e miglioramento della rappresentatività degli esiti nelle fasce di votazione intermedie e basse

Traguardo

Garantire omogeneità nei criteri valutativi con un sistema standardizzato, aumentare la percentuale di studenti con voti intermedi (6-7) e definire protocolli per evidenziare fragilità, permettendo interventi di supporto personalizzati durante il percorso di studio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Inglese (Listening e Reading) per allinearli agli esiti delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile e incrementare il valore aggiunto (

Traguardo

Ridurre lo scarto negativo rispetto alle scuole con ESCS simile nelle prove di Inglese Listening e Reading, portandolo progressivamente verso lo zero o valori positivi. Parallelamente, l'obiettivo è elevare l'effetto scuola in Italiano e Matematica affinché risulti superiore alla media regionale.



● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze multilinguistiche (inglese e seconda lingua) e matematiche, riducendo la quota di studenti ai livelli Iniziale/Base. Sono necessari interventi mirati per superare le fragilità alfabetiche e imprenditoriali rilevate, facendo leva sui solidi fondamenti digitali, civici e culturali già presenti.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza linguistica e garantire una preparazione più omogenea nelle competenze di base (matematica e alfabetica). Si punta a trasformare le attuali debolezze in punti di forza, valorizzando le certificazioni esterne e l'offerta didattica equilibrata per elevare il successo formativo di tutti gli studenti.

● Risultati a distanza

Priorità

Ridurre le disparità di apprendimento e garantire pari opportunità di successo a tutti gli studenti. È necessario implementare interventi mirati per supportare gli alunni che mostrano fragilità nelle competenze di base, specialmente nelle aree dove si registrano medie più basse, per prevenire la formazione di lacune e consolidare la preparazione.

Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati didattici, elevando i livelli di competenza degli studenti che necessitano di supporto. L'obiettivo finale è che ogni studente acquisisca un'autonomia nello studio tale da permettere una prosecuzione serena ed efficace del percorso formativo nella scuola secondaria di II grado.



● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La priorità è formare i docenti tramite il referente inclusione, già presente per sopperire all'assenza di specializzazioni. Occorre abbattere le barriere senso-percettive e dotare la scuola di hardware per disabilità. E' urgente stimolare la partecipazione dei genitori, oltre ai colloqui individuali, per creare un'autentica alleanza educativa.

Traguardo

Si punta al coinvolgimento totale degli alunni, affinché siano autonomi, cooperativi e partecipi. Ogni studente deve mostrare costante disposizione ad apprendere in un clima di benessere e inclusione reale, sostenuto da una sinergia attiva tra scuola e famiglie in ogni ambito della vita scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento dei Risultati Scolastici e dell'Equità Valutativa

Questo piano mira a rendere i processi di valutazione interna più omogenei ed equi. Rafforzare la rappresentatività degli esiti, specialmente per le fasce di voto intermedie e basse, garantendo che il processo valutativo sia uniforme tra i diversi docenti e classi. Implementare un sistema di valutazione standardizzato e definire protocolli specifici per identificare precocemente le fragilità degli studenti, permettendo così interventi di supporto personalizzati. L'obiettivo è aumentare la percentuale di alunni che raggiungono votazioni intermedie (voti 6-7).

Parallelamente, è in fase di elaborazione la creazione di un curricolo verticale per il primo ciclo per le seguenti discipline: italiano, matematica e inglese, al fine di migliorare e uniformare i processi valutativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento dell'equità e dell'omogeneità dei processi valutativi interni e miglioramento della rappresentatività degli esiti nelle fasce di votazione intermedie e basse

Traguardo

Garantire omogeneità nei criteri valutativi con un sistema standardizzato, aumentare la percentuale di studenti con voti intermedi (6-7) e definire protocolli



per evidenziare fragilità, permettendo interventi di supporto personalizzati durante il percorso di studio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze multilinguistiche (inglese e seconda lingua) e matematiche, riducendo la quota di studenti ai livelli Iniziale/Base. Sono necessari interventi mirati per superare le fragilità alfabetiche e imprenditoriali rilevate, facendo leva sui solidi fondamenti digitali, civici e culturali già presenti.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza linguistica e garantire una preparazione più omogenea nelle competenze di base (matematica e alfabetica). Si punta a trasformare le attuali debolezze in punti di forza, valorizzando le certificazioni esterne e l'offerta didattica equilibrata per elevare il successo formativo di tutti gli studenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre le disparità di apprendimento e garantire pari opportunità di successo a tutti gli studenti. E' necessario implementare interventi mirati per supportare gli alunni che mostrano fragilità nelle competenze di base, specialmente nelle aree dove si registrano medie più basse, per prevenire la formazione di lacune e consolidare la preparazione.

Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati didattici, elevando i livelli di competenza degli studenti che necessitano di supporto. L'obiettivo finale è che ogni



studente acquisisca un'autonomia nello studio tale da permettere una prosecuzione serena ed efficace del percorso formativo nella scuola secondaria di II grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare protocolli condivisi per l'omogeneizzazione dei criteri valutativi e la strutturazione di prove standardizzate, finalizzati al miglioramento degli esiti nelle fasce intermedie e all'attivazione di interventi di supporto personalizzati.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di sistemi di rilevazione delle fragilità e potenziamento delle attività di recupero e consolidamento, per migliorare la distribuzione degli esiti scolastici e garantire interventi tempestivi per gli studenti in difficoltà.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi di formazione e aggiornamento per il personale docente sull'utilizzo di strumenti valutativi standardizzati e sulle strategie di intervento per le fragilità, al fine di garantire l'omogeneità dei processi interni.

Coinvolgere almeno il 70% dei docenti di dipartimento (Inglese, Italiano e Matematica) in percorsi di formazione interna o seminari sull'analisi dei dati INVALSI e sulle strategie didattiche per migliorare l'effetto scuola. L'obiettivo è trasformare l'attuale dato



Attività prevista nel percorso: Attivazione Sportello Help prof; attività di recupero personalizzati

Descrizione dell'attività	Già dall'a.s. 2025/2026 è stato attivato lo "Sportello Help Prof" come misura strutturata di prevenzione delle difficoltà di apprendimento, di consolidamento degli apprendimenti e di miglioramento degli esiti scolastici, favorendo una maggiore omogeneità nei livelli di competenza e l'acquisizione dell'autonomia nello studio. Gli studenti possono richiedere una o più lezioni di recupero o potenziamento in orario pomeridiano, rivolgendosi al docente curricolare, al fine di colmare eventuali lacune o rafforzare specifiche competenze disciplinari. L'attività promuove il coinvolgimento attivo degli studenti, che possono accedere a interventi mirati in base ai propri bisogni formativi, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatore didattico
Risultati attesi	Favorire il successo formativo degli studenti mediante interventi personalizzati di recupero e potenziamento

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione sulla



valutazione

Descrizione dell'attività	L'attività prevede il coinvolgimento dei docenti in seminari specifici. I docenti vengono formati per utilizzare i dati standardizzati nazionali come base per armonizzare i criteri di valutazione interna , garantendo che i voti siano rappresentativi del reale livello di competenza raggiunto. Sotto la guida del referente per l'inclusione, i docenti seguiranno moduli formativi sulle metodologie per gli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali) e sull'uso di software compensativi. Questa formazione è essenziale per garantire che il sistema di valutazione standardizzato sia anche equo, permettendo di definire protocolli comuni per identificare le fragilità e calibrare gli interventi di supporto personalizzati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatore didattico
Risultati attesi	Garantire che il processo valutativo sia uniforme e scientifico, favorendo una maggiore concentrazione dei risultati nelle fasce di voto intermedie (6-7)

● Percorso n° 2: Potenziamento dei Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Il piano si concentra sul posizionamento della scuola rispetto ai parametri nazionali e regionali,



con un focus particolare sulle competenze linguistiche e logico-matematiche.

- **Priorità:** Migliorare i risultati nelle prove di Inglese (Listening e Reading) per allinearli a quelli di scuole con un background socio-economico e culturale (ESCS) simile.
- **Traguardo:** Ridurre lo scarto negativo nelle prove d'inglese e, contemporaneamente, elevare l'"effetto scuola" nelle discipline di Italiano e Matematica, puntando a superare la media regionale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Inglese (Listening e Reading) per allinearli agli esiti delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile e incrementare il valore aggiunto (

Traguardo

Ridurre lo scarto negativo rispetto alle scuole con ESCS simile nelle prove di Inglese Listening e Reading, portandolo progressivamente verso lo zero o valori positivi. Parallelamente, l'obiettivo è elevare l'effetto scuola in Italiano e Matematica affinché risulti superiore alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione e armonizzazione dei curricoli di lingua inglese, con particolare focus sulle abilità di comprensione orale e lettura; rafforzamento CLIL; laboratori di conversazione con madrelingua; introduzione di prove comuni di monitoraggio (sul



modello INVALSI) a metà e fine anno per verificare il progressivo abbattimento dello scarto negativo

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare del 20% l'utilizzo dei laboratori multimediali e delle risorse audiovisive per l'insegnamento dell'inglese. Per quanto riguarda Italiano e Matematica, si punta a implementare laboratori di eccellenza affinché la didattica incida maggiormente sul loro progresso rispetto alla sola influenza del background familiare

○ Continuita' e orientamento

Rafforzare il raccordo tra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado, assicurando che il consolidamento delle competenze fondamentali sia allineato alle richieste dei percorsi successivi.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Coinvolgere almeno il 70% dei docenti di dipartimento (Inglese, Italiano e Matematica) in percorsi di formazione interna o seminari sull'analisi dei dati INVALSI e sulle strategie didattiche per migliorare l'effetto scuola. L'obiettivo è trasformare l'attuale dato

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare e ampliare il protocollo relativo alle certificazioni linguistiche esterne,



promuovendo una maggiore partecipazione degli studenti e informando capillarmente le famiglie sul valore formativo di tali traguardi. Si punta a un incremento della quota di studenti certificati con livelli superiori a quello base

Attività prevista nel percorso: Revisione dei curricoli e monitoraggio periodico

Descrizione dell'attività	Questa attività prevede l'armonizzazione dei programmi di lingua inglese, con un focus specifico sulle abilità di comprensione orale (Listening) e lettura (Reading), e l'integrazione di moduli didattici per il potenziamento della matematica. Il processo è supportato dall'introduzione di prove comuni di monitoraggio (sul modello INVALSI) a metà e fine anno per verificare la riduzione dello scarto negativo rispetto ai parametri nazionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti delle discipline interessate.
Risultati attesi	Abbattimento dello scarto negativo nelle prove di inglese (Listening e Reading) rispetto alle scuole con ESCS simile e il superamento della media regionale in Italiano e Matematica

Attività prevista nel percorso: Potenziamento di laboratori e



risorse didattiche

Descrizione dell'attività	Per l'a.s. 2025/2026 sono stati rafforzati la metodologia CLIL e i laboratori con madrelingua, anche per le attività pomeridiane.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Per Italiano e Matematica, l'attività cardine è l'implementazione di laboratori di eccellenza , progettati affinché la didattica incida sui progressi degli alunni in modo indipendente dalle condizioni socio-economiche di partenza
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatore didattico
Risultati attesi	Superare la media regionale in Italiano e Matematica e a portare a valori positivi il confronto con scuole di pari livello socio-economico nelle competenze linguistiche

● **Percorso n° 3: Implementazione area Inclusione**

Il piano si articola su due binari paralleli: la qualificazione del personale e il supporto diretto agli studenti attraverso percorsi metodologici e tecnologici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento dell'equità e dell'omogeneità dei processi valutativi interni e miglioramento della rappresentatività degli esiti nelle fasce di votazione intermedie e basse

Traguardo

Garantire omogeneità nei criteri valutativi con un sistema standardizzato, aumentare la percentuale di studenti con voti intermedi (6-7) e definire protocolli per evidenziare fragilità, permettendo interventi di supporto personalizzati durante il percorso di studio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La priorità è formare i docenti tramite il referente inclusione, già presente per sopperire all'assenza di specializzazioni. Occorre abbattere le barriere sensoriali e dotare la scuola di hardware per disabilità. E' urgente stimolare la partecipazione dei genitori, oltre ai colloqui individuali, per creare un'autentica alleanza educativa.

Traguardo

Si punta al coinvolgimento totale degli alunni, affinché siano autonomi, cooperativi e partecipi. Ogni studente deve mostrare costante disposizione ad apprendere in un clima di benessere e inclusione reale, sostenuto da una sinergia attiva tra scuola e famiglie in ogni ambito della vita scolastica.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere metodologie didattiche che favoriscano l'autonomia nello studio e la capacità di gestire abilità complesse per far sì che la totalità degli studenti acquisisca un metodo di studio autonomo e solido tale da permettere una prosecuzione serena del percorso formativo nella scuola secondaria di II grado.

○ Inclusione e differenziazione

Attivazione di sistemi di rilevazione delle fragilità e potenziamento delle attività di recupero e consolidamento, per migliorare la distribuzione degli esiti scolastici e garantire interventi tempestivi per gli studenti in difficoltà.

Dotare i laboratori di hardware specifico (come barre Braille o tastiere espanso), attualmente assenti, per garantire l'accessibilità digitale agli alunni con disabilità sensoriali o motorie.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sotto la guida del referente per l'inclusione, coinvolgere il 100% dei docenti della scuola secondaria in percorsi formativi specifici sulle metodologie per i BES e l'uso di software compensativi; formalizzare la raccolta dei fabbisogni formativi, passando da una modalità verbale a rilevazione strutturata tramite griglie o questionari.



Attività prevista nel percorso: Corsi di aggiornamento per i docenti

Descrizione dell'attività	È previsto il coinvolgimento dei docenti in percorsi formativi specifici. Sotto la guida del referente per l'inclusione, i docenti vengono formati sulle metodologie per gli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali) e sull'uso di software compensativi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente Area Inclusione
Risultati attesi	Sopperire alla mancanza di specializzazioni interne e creare una scuola capace di prevenire le lacune attraverso una classe docente preparata a gestire la diversità come un valore, supportata da strumenti tecnologici e protocolli certi

Attività prevista nel percorso: Corso pomeridiano di metodo di studio e uso degli strumenti compensativi

Descrizione dell'attività	Questa attività si rivolge in particolare agli studenti con Piano Didattico Personalizzato (PDP), valorizzando percorsi formativi individualizzati. Il corso si svolge in piccoli gruppi per garantire un supporto personalizzato. Durante gli incontri, viene insegnato l'utilizzo degli strumenti compensativi (es. come
---------------------------	--



costruire una mappa concettuale) indicati nei PDP degli alunni e viene promossa l'adozione di un metodo di studio tarato sulle esigenze del singolo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Coordinatore didattico e Referente Area Inclusione

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e acquisizione di un'autonomia nello studio tale da permettere una prosecuzione serena ed efficace del percorso formativo nella scuola secondaria di II grado



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo e didattico adottato dall'Istituto si fonda su una visione educativa ispirata al carisma della scuola, che pone al centro la persona dello studente nella sua integralità, valorizzandone le dimensioni cognitive, relazionali, etiche e spirituali. In questa prospettiva, l'innovazione organizzativa e metodologica non rappresenta un fine in sé, ma uno strumento al servizio di un'autentica educazione alla responsabilità, alla libertà e al bene comune.

Il passaggio da modalità di osservazione prevalentemente informali a sistemi strutturati e oggettivi di monitoraggio degli apprendimenti consente alla scuola di esercitare in modo più consapevole la propria cura educativa, intercettando precocemente le fragilità e accompagnando ogni studente secondo i propri tempi e le proprie potenzialità. L'uso di prove comuni, di strumenti di rilevazione condivisi e dell'analisi dei dati di apprendimento, anche in relazione agli esiti INVALSI, rafforza una cultura della valutazione equa e trasparente, orientata al miglioramento e non alla selezione.

Sul piano didattico, l'evoluzione verso metodologie laboratoriali e attive rispecchia l'idea di una scuola come comunità di apprendimento, in cui lo studente è protagonista del proprio percorso formativo. Le attività di laboratorio, il potenziamento del CLIL e l'impiego consapevole delle tecnologie digitali favoriscono un apprendimento significativo, capace di coniugare conoscenze, competenze e valori, sviluppando il senso critico, la collaborazione e l'apertura al dialogo interculturale.

Coerentemente con il carisma dell'Istituto, l'inclusione assume una dimensione educativa e comunitaria, non delegata a singoli specialisti ma condivisa da tutto il corpo docente. La formazione capillare sui Bisogni Educativi Speciali, sulle metodologie inclusive e sugli strumenti compensativi rende l'attenzione alla diversità parte integrante della quotidianità scolastica, nella consapevolezza che ogni fragilità rappresenta un'opportunità di crescita per l'intera comunità. Gli interventi personalizzati, quali lo Sportello Help Prof e le attività di supporto al metodo di studio, accompagnano gli studenti verso l'autonomia, rafforzando l'autostima, la motivazione e il senso di responsabilità.

Infine, la scuola si configura come una comunità educante aperta, fondata su un'alleanza educativa autentica con le famiglie e su una rete di relazioni con il territorio. Questo modello relazionale



contribuisce a creare un clima di fiducia, accoglienza e corresponsabilità, favorendo il benessere degli studenti e prevenendo situazioni di disagio e di un'eventuale futura dispersione scolastica.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Le attività che l'istituto intende svolgere per innovare il proprio modello organizzativo e gestionale sono le seguenti:

- Riorganizzazione del monitoraggio e dei processi interni: si intende superare la gestione informale dei bisogni attraverso la formalizzazione di protocolli oggettivi . Questo include il passaggio a una rilevazione strutturata dei fabbisogni tramite griglie e questionari e l'introduzione di prove comuni di monitoraggio a metà e fine anno per valutare l'efficacia dell'azione didattica rispetto ai parametri nazionali.
- Potenziamento di ruoli e funzioni strumentali: un'attività cardine è il rafforzamento della figura del referente per l'inclusione, che avrà il compito di guidare la formazione dei docenti della scuola secondaria sulle metodologie BES e sull'uso di software compensativi. Inoltre, i coordinatori dei dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese assumeranno un ruolo centrale nell' analisi dei dati INVALSI per migliorare l'effetto scuola sulla preparazione degli studenti.
- Sperimentazione della flessibilità didattica: la scuola promuove l'organizzazione di attività pomeridiane extra-curricolari , come i corsi sul metodo di studio e lo "Sportello help prof", trasformando il tempo scuola in un modello più flessibile e rispondente ai bisogni dei singoli gruppi di alunni

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività che caratterizzano quest'area mirano a rendere l'apprendimento più efficace, inclusivo e laboratoriale.



Ecco le attività principali previste:

1. Supporto Individualizzato e Autonomia

- Corsi pomeridiani di metodo di studio: si tratta di attività rivolte a piccoli gruppi di studenti con un Piano Didattico Personalizzato (PDP). L'obiettivo è insegnare l'uso degli strumenti compensativi previsti nel loro piano e l'adozione di un metodo di studio personalizzato per favorire l'autonomia scolastica.

- Sportello "Help Prof": un'iniziativa didattica volta a fornire supporto tempestivo agli studenti per superare difficoltà specifiche nelle diverse discipline.

2. Potenziamento Labororiale e Multimediale

- Laboratori di eccellenza: Per le materie cardine come Italiano e Matematica, vengono attivati laboratori specifici per potenziare le competenze e migliorare la distribuzione degli esiti scolastici, contrastando l'influenza del background socio-economico.

- Incremento dell'uso dei laboratori multimediali: il piano prevede un aumento del 20% delle attività in laboratorio, specialmente per la lingua inglese (Listening e Reading), utilizzando hardware specifico e risorse audio-visive.

3. Metodologie Didattiche Evolute

- Metodologia CLIL: Integrazione dell'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera per potenziare le competenze linguistiche.
- Pensiero Computazionale e Cittadinanza Digitale: Implementazione di percorsi per lo sviluppo del pensiero logico-computazionale e per un uso critico e consapevole dei social network e delle tecnologie.

4. Monitoraggio e Valutazione delle Pratiche

- Prove comuni di monitoraggio: Svolgimento di prove standardizzate a metà e fine anno per verificare l'efficacia delle nuove pratiche didattiche e misurare l'abbattimento dello scarto rispetto ai parametri nazionali (dati INVALSI).

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola intende attuare un modello di formazione continua che trasformi le competenze



individuali in un patrimonio comune e documentato dell'istituto.

Le attività previste per quest'area sono:

- Formazione specialistica sull'inclusione: si prevede il coinvolgimento dei docenti della scuola secondaria in percorsi formativi guidati dal referente per l'inclusione. Il focus sarà sulle metodologie per i BES e sull'utilizzo tecnico di software compensativi , al fine di sopprimere alla mancanza di specializzazioni interne.
- Analisi dei dati e miglioramento degli esiti: un'attività chiave riguarda la formazione di una cospicua parte dei docenti dei dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese sull' analisi dei dati INVALSI . L'obiettivo è fornire gli strumenti metodologici per interpretare i risultati e incrementare l'incidenza dell'azione didattica rispetto al background socio-familiare degli alunni.
- Formalizzazione e documentazione delle pratiche: La scuola si impegna nella documentazione delle pratiche didattiche innovative per renderle riproducibili e condivise tra tutto il personale. Questo include il passaggio da una raccolta dei bisogni di tipo verbale a una rilevazione strutturata tramite griglie e questionari , che diventeranno strumenti ufficiali del modello organizzativo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'attività punta all'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.

Si intende attivare un corso che mira a definire nuovi strumenti per la valutazione delle competenze che tengano conto dei diversi punti di partenza degli alunni, riducendo la soggettività e allineando maggiormente i voti interni con i risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI). Non mancherà anche l'aspetto autovalutativo che include lo sviluppo di capacità nei docenti per guidare gli studenti nell' autovalutazione degli apprendimenti , promuovendo quella consapevolezza e autonomia che sono tra i traguardi principali dell'area inclusione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Già a partire dall'a.s. 2025/2026 la scuola ha promosso una progettazione per Unità di Apprendimento (UDA) interdisciplinari e costituisce uno degli strumenti operativi principali per l'attuazione dei processi di innovazione didattica. Le UDA favoriscono il superamento della frammentazione disciplinare, promuovendo percorsi di apprendimento integrati e orientati allo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione al rafforzamento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese). Attraverso metodologie attive e laboratoriali, esse incrementano il coinvolgimento degli studenti e la partecipazione consapevole ai processi di apprendimento. La progettazione per UDA consente inoltre di innovare i curricoli, integrando apprendimenti formali e non formali mediante compiti di realtà e valorizzando l'uso di ambienti di apprendimento diversificati, inclusi i laboratori multimediali. Infine, le UDA rappresentano uno strumento efficace per la personalizzazione dei percorsi e il potenziamento delle politiche inclusive, favorendo la partecipazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e una valutazione orientata alle competenze.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La necessità di un approfondimento dell'offerta formativa e di una risposta puntuale ai bisogni e alle domande che emergono dalla pratica scolastica, richiede un costante impegno da parte dei docenti nell'individuare gli ambiti e gli oggetti dell'aggiornamento. L'ambito privilegiato per questo lavoro di riflessione è costituito da un insieme di enti, quali il **Fondo Enti Religiosi** denominato **Fond.E.R.** previsto dalla legge 388/2000, fondazioni e associazioni che, condividendo il comune ideale culturale ed educativo, offrono opportunità di formazione in un'ottica di qualificazione e miglioramento dei servizi offerti. La forma di tale aggiornamento prevede sia la partecipazione a convegni e a corsi che hanno come contenuti rilevanti l'intero iter formativo del ragazzo, sia lavori seminariali con i docenti dei diversi ordini scolastici su temi, metodi e attività relativi agli ambiti disciplinari, progetti sulla didattica disciplinare e per competenze promossi dai dipartimenti universitari e da altre agenzie di formazione. Vengono inoltre programmati momenti specifici di spiritualità per approfondire il carisma educativo dell'Istituto e sostenere l'impegno educativo-didattico dei docenti a favore di tutti i bambini/ragazzi che ci sono affidati.

Per l'a.s. 2025/2026, i docenti parteciperanno a un progetto formativo incentrato sul tema "Allenare le



8 competenze di Intelligenza Emotiva con un modello pratico"; è un percorso di 18 ore dedicato allo sviluppo delle abilità personali.

Il tema centrale è l' Intelligenza Emotiva, affrontata non come concetto teorico ma attraverso un modello pratico volto ad allenare otto competenze specifiche suddivise in tre macro-aree:

- Self Awareness (Consapevolezza di sé): Focalizzata sul riconoscimento delle proprie emozioni e dei "pattern" emotivi che guidano i comportamenti, integrando le ultime scoperte delle neuroscienze.
- Self Management (Gestione di sé): Mira a trasformare l'energia delle emozioni in azioni efficaci. Include l'allenamento del pensiero sequenziale , la navigazione delle emozioni, la motivazione intrinseca e l'esercizio dell'ottimismo.
- Self Direction (Direzione di sé): Esplora il senso profondo delle scelte individuali attraverso lo sviluppo dell' empatia e il perseguitamento di obiettivi eccellenti per lasciare un impatto positivo nel mondo.

Le finalità del corso spaziano dal miglioramento delle performance individuali al benessere collettivo all'interno della scuola:

- Miglioramento delle performance: Il progetto mira a rendere i partecipanti maggiormente performanti per sé e per il gruppo, utilizzando il proprio potenziale e quello collettivo per raggiungere obiettivi condivisi.
- Gestione del clima scolastico: Una finalità specifica dell'area dell'empatia è fornire strumenti per prevenire e gestire casi di bullismo, aggressività e conflitto all'interno delle classi.
- Sviluppo di una "Mission" comune: Il percorso aiuta a definire il proprio ruolo nel mondo in linea con la missione istituzionale e, nel caso specifico, con i valori della religione cattolica .
- Consapevolezza del cambiamento: Attraverso l'uso di test (Unlocking EQ) somministrati all'inizio e alla fine del percorso, il progetto si pone l'obiettivo di fornire una "fotografia" del proprio livello di sviluppo e dei miglioramenti ottenuti, evidenziati graficamente in una dashboard di gruppo.

Inoltre la scuola aderisce ad eventi e proposte culturali e sportive con soggetti esterni alla scuola (Comune, Provincia, Enti Sportivi, Associazioni private ecc.). Anche per l'a.s. 2025/2026 la scuola ha aderito al Progetto "Scuola Attiva Junior". Si tratta di un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo.



Inoltre la scuola aderisce ad eventi e proposte culturali interni promossi dall'Agesc.





Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Seghetti è progettata per accompagnare gli studenti in un percorso di crescita integrale, armonizzando le finalità educative di "cuore, mente e mano". La missione della scuola è trasformare l'apprendimento in un'esperienza attiva che valorizzi l'indole e le potenzialità di ogni singolo alunno, preparandolo a essere un cittadino autonomo e responsabile.

Per rendere l'offerta comprensibile e rispondente ai bisogni delle famiglie, la proposta si articola su alcuni pilastri fondamentali che integrano il tempo del mattino con quello del pomeriggio:

- Internazionalizzazione e Progetto CLIL: L'Istituto ha attivato da tempo l' "Inglese potenziato" , che prevede 5 ore settimanali di lezione (3+2). Cuore di questa strategia è il Progetto CLIL curricolare, che prevede lo studio di materie non linguistiche in inglese, grazie alla compresenza di un conversatore madrelingua con il docente titolare. Le discipline coinvolte nell'a.s. 2025/2026 sono: storia, geografia, arte, scienze, musica. Questo approccio non solo potenzia le abilità linguistiche, ma promuove una mentalità interculturale e valori di cittadinanza globale.
- Lingue Comunitarie e Certificazioni: Invece dell'inglese potenziato, gli studenti possono scegliere di studiare una seconda lingua comunitaria (tedesco o spagnolo). L'intero percorso è finalizzato al conseguimento di certificazioni internazionali prestigiose (Cambridge per inglese e spagnolo, Goethe Institut per il tedesco) . L'internazionalizzazione è completata dalla previsione di vacanze-studio all'estero, che arricchiscono il bagaglio di esperienze degli studenti fuori dalle mura scolastiche.
- Latino per l'Educazione Linguistica: In coerenza con le Nuove Indicazioni 2025, l'Istituto intende introdurre, a partire dall'anno scolastico 2026/2027, il percorso di Latino per l'Educazione Linguistica (LEL) negli ultimi due anni della scuola secondaria di primo grado. Il latino viene proposto non come disciplina autonoma, ma come strumento trasversale per potenziare la consapevolezza linguistica, arricchire il lessico, migliorare la qualità dell'espressione in lingua italiana e favorire la comprensione dei concetti della contemporaneità. Il percorso valorizza l'approccio etimologico e comparativo, il dialogo interdisciplinare con storia, arte e cittadinanza, e l'uso guidato delle tecnologie digitali, contribuendo a consolidare le radici della cultura europea e a rafforzare le competenze linguistiche e critiche degli studenti.
- Pausa didattica: al termine di ciascun trimestre è prevista una pausa didattica della durata di due settimane, durante la quale vengono attivate attività di ripasso, recupero e potenziamento , nonché eventuali approfondimenti di argomenti già trattati. Questa fase ha l'obiettivo di favorire il recupero delle eventuali lacune , consolidare le competenze acquisite e valorizzare le eccellenze degli studenti.
- Studio Pomeridiano Assistito: Attraverso il progetto "Doposcuola", la scuola offre un servizio di assistenza pomeridiana. In gruppi di livello, i docenti guidano i ragazzi nello svolgimento dei compiti, aiutandoli a pianificare il tempo e ad acquisire un metodo di studio autonomo e personalizzato.



- I Laboratori dei Talenti (Pomeriggio): Oltre alle ore curricolari, il pomeriggio è dedicato alla scoperta delle proprie attitudini attraverso laboratori specifici. Gli studenti possono mettersi in gioco in ambiti espressivi e creativi come la musica , il teatro e l'alfabetizzazione ai media (che include tecniche di produzione suoni e immagini, come webradio e podcasting). L'offerta si arricchisce con attività volte a potenziare il pensiero strategico e logico, come gli scacchi , o ad approfondire le radici culturali attraverso il latino. Questi spazi sono fondamentali per aiutare i ragazzi a orientarsi e a far emergere i propri talenti in un ambiente sereno e stimolante.
- Sportello "Help Prof" e Corsi di Recupero: La scuola garantisce il successo formativo attraverso un sistema di supporto mirato che include lo sportello "Help Prof" , dove i docenti curricolari sono a disposizione per chiarimenti e assistenza nello studio. A questo si affiancano corsi sistematici di recupero e potenziamento, organizzati per gruppi di livello, per consolidare le competenze di base o stimolare le eccellenze.
- Percorso Studente-Atleta: il progetto supporta gli alunni che praticano attività sportive agonistiche, favorendo il bilanciamento tra impegno scolastico e sportivo. Prevede una didattica flessibile, con adattamento dei tempi di studio e verifica, e collaborazione tra docenti e società sportive. Per garantire la piena partecipazione alle attività sportive senza penalizzare il percorso scolastico, è prevista una deroga al monte ore annuale approvata dal Collegio dei Docenti, mantenendo la qualità dell'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi formativi.
- Sicurezza e Contrasto al Bullismo (Protocollo FIDAE): L'Istituto aderisce con convinzione al protocollo "Scuola Sicura" della FIDAE (Federazione di Istituti di Attività Didattiche). Questo impegno organico è volto alla tutela degli studenti e si concentra specificamente sulla lotta agli abusi sui minori e sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Il protocollo non solo prevede attività di prevenzione, ma definisce procedure operative rigorose per intervenire in caso di episodi critici e include una formazione specifica per tutto il personale scolastico.
- Benessere e Ascolto: Per supportare la dimensione relazionale e psicologica, l'Istituto offre il "Progetto Punto di ascolto" , avvalendosi di esperti esterni per sostenere alunni e famiglie nel percorso educativo.
- Servizio mensa: Gli studenti possono usufruire del servizio di mensa interna, previa prenotazione da effettuarsi al mattino secondo le modalità organizzative stabilite dalla scuola.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA PARITARIA FIGLIE SACRO
CUORE DI GESU'-SEGHETTI

VR1M01700A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZA DEL PROFILO DELLO STUDENTE
Competenze chiave per	DECRETO 16 novembre 2012 , n. 254 – " Regolamento recante



l'apprendimento permanente Raccomandazione 2018/C189/01 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018	indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89".
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	<p>E' in grado di interagire con pari e adulti in situazioni comunicative diverse, su contenuti formali e informali.</p> <p>Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, adoperare i registri linguistici adatti alle varie situazioni, allo scopo, al destinatario ed all'argomento.</p> <p>Sa usare autonomamente in maniera finalizzata i diversi manuali scolastici</p>
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	<p>E' in grado di interagire in lingua inglese con persone di diversa nazionalità comunicando sia oralmente che per iscritta in modo chiaro ed esaustivo. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie multimediali.</p> <p>Si esprime in una seconda lingua europea in situazioni di vita quotidiana</p>
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	<p>Attraverso le sue conoscenze matematiche scientifiche e tecnologiche analizza dati e fatti per risolvere problemi in situazioni quotidiane (privata o sociale); verifica l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.</p> <p>Possiede il pensiero razionale e consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p> <p>Comprende i cambiamenti determinati dall'attività umana ed è consapevole della responsabilità di ciascun cittadino.</p>
COMPETENZA DIGITALE	<p>Ha buone competenze digitali e usa le nuove tecnologie della comunicazione per acquisire informazioni, leggere e produrre testi, interagire con soggetti diversi.</p> <p>Sa utilizzare in maniera funzionale i motori di ricerca per reperire dati e informazioni.</p> <p>Sa distinguere i siti web e le informazioni in essi contenute secondo criteri di affidabilità e attendibilità.</p> <p>Sa produrre e presentare adeguatamente ad altri il proprio</p>



	<p>lavoro utilizzando gli strumenti informatici.</p> <p>Utilizza le proprie competenze in lingua inglese per orientarsi di fronte a problemi informatici.</p>
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	<p>Sa lavorare con gli altri in modo costruttivo, gestisce l'emotività per il proprio ed altrui benessere psicofisico, affronta la complessità del vivere quotidiano, utilizzando metodi, procedure e strumenti in suo possesso.</p> <p>Sa spendere le competenze possedute nei contesti di vita quotidiana.</p> <p>E' disposto a mettersi in discussione e a misurarsi con le novità e gli imprevisti nelle situazioni di studio e di vita quotidiana</p>
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<p>Agisce in maniera responsabile e partecipa attivamente alla vita sociale degli ambienti che lo circondano. Coopera e contestualizza i propri saperi nella realtà.</p> <p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.</p>
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<p>Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, dimostrando originalità e spirito di iniziativa.</p> <p>E' in grado di realizzare percorsi e progetti elaborando e applicando correttamente strategie e procedure apprese in funzione di obiettivi, sia di studio che pratici.</p> <p>Si mette in discussione e si misura con le novità e gli imprevisti nelle situazioni di studio e di vita quotidiana.</p>
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p>Conosce e sa apprezzare importanti opere del patrimonio culturale nazionale, europea, mondiale, locale espresse con linguaggi diverse.</p> <p>E' in grado di esprimere idee, esperienze ed emozioni attraverso diverse forme espressive.</p> <p>Riconosce l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana.</p> <p>Riconosce e accetta la diversità, apprezza il valore del dialogo tra persone, culture e popoli nel rispetto reciproco.</p>



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA MEDIA PARITARIA FIGLIE SACRO CUORE DI GESU'-SEGHELLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA PARITARIA FIGLIE SACRO CUORE DI GESU'-SEGHELLI VR1M01700A (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di Educazione Civica è un percorso formativo organico volto a formare cittadini responsabili, attivi e consapevoli. In linea con la normativa più recente (Legge 92/2019 e aggiornamenti 2024/2025), l'insegnamento è trasversale e interdisciplinare, con un monte ore annuo minimo di 33 ore affidate in contitolarità al Consiglio di classe.

L'offerta si articola in tre nuclei concettuali fondamentali:

1. Costituzione e Legalità (con attività per la Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo)

Questo pilastro si concentra sulla conoscenza delle regole e dei diritti fondamentali. Un'attività centrale per l'anno 2025-2026 riguarda il percorso di riflessione contro il bullismo e il cyberbullismo.

- Attività pratiche: Gli studenti visionano contributi legali (come video di avvocati) per comprenderne le conseguenze giuridiche e lavorano sul Codice di condotta degli alunni attraverso laboratori voltati a distinguere comportamenti positivi e negativi.
- Obiettivo : Interiorizzare il concetto di legalità non come imposizione, ma come rispetto dei diritti umani e partecipazione attiva alla comunità.

2. Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Economica (Educazione Finanziaria)

Quest'area collega il benessere dell'ambiente a quello della società attraverso la gestione responsabile delle risorse.

- Attività pratiche: Il percorso di Educazione Finanziaria guida gli studenti a distinguere tra bisogni e desideri (es. laboratorio "Gestisco il mio portamonete") e a comprendere il valore del risparmio e del lavoro. In terza media, l'attività culmina nella "Simulimpresa" , dove i ragazzi creano una mini-impresa o cooperativa scolastica. Parallelamente, si portano avanti progetti "green" come l' orto scolastico o il riciclo.
- Obiettivo : Riconoscere le connessioni tra le azioni individuali (come il consumo consapevole) e la sostenibilità globale, promuovendo la legalità economica.

3. Cittadinanza Digitale

Questo nucleo è il naturale proseguimento della nucleo 1 legalità nello spazio virtuale. Si educa lo



studente a gestire la propria identità e reputazione digitale.

- Attività pratiche : Le lezioni affrontano la Netiquette (regole di comportamento online come il rispetto della privacy e l'uso corretto del linguaggio) e il contrasto alla comunicazione ostile. Un prodotto finale significativo è la creazione del "Manifesto del Bellismo" , un decalogo di regole positive basate su quanto appreso.
- Obiettivo : Utilizzare le tecnologie in modo critico e sicuro, prevenendo rischi di cyberbullismo e dipendenze digitali.

Metodologia e Valutazione

La didattica non è solo teorica, ma si basa su apprendimento cooperativo, service learning e compiti di realtà. La valutazione non tiene conto solo delle conoscenze, ma avviene tramite rubriche di competenza, autovalutazione e prove interdisciplinari, confluendo in un voto unico in decimi proposto dal coordinatore di classe.

Nella mission del nostro Istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica rappresenta un obiettivo irrinunciabile, in quanto disciplina che abbraccia l'intero sapere. Infatti, la scuola è la prima comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, si confrontano con regole da rispettare e vivono esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi.

Allegati:

[Currcolo ed. Civica_finanziaria_cittadinanza digitale_Seghetti_25-28.pdf](#)

Approfondimento



Discipline	Settimanale	Annuale
Italiano	6	198
Storia	2	66
Geografia	2	66
Inglese	3 (+2)	99 (+66)
Seconda Lingua Comunitaria*	2	66
Matematica	4	132
Scienze	2	66
Tecnologia	2	66
Arte e Immagine	2	66
Musica	2	66
Scienze Motorie	2	66
Religione Cattolica	1	33
Monte ore settimanali	30	
*Tedesco /Spagnolo		

Approfondimento

Conformemente alle indicazioni Ministeriali per la Scuola Secondaria di Primo Grado, la proposta educativo - didattica si realizza nei seguenti tempi e modi:

- L'anno scolastico si divide in trimestre e pentamestre. In caso di lacune, gli studenti possono usufruire dello "Sportello Help Prof", un'iniziativa didattica finalizzata a fornire supporto tempestivo e mirato agli studenti che mostrano fragilità nelle competenze di base.
- Pausa didattica: al termine di ciascun trimestre è prevista una pausa didattica della durata di due settimane, durante la quale vengono attivate attività di ripasso, recupero e potenziamento , nonché eventuali approfondimenti di argomenti già trattati. Questa fase ha l'obiettivo di favorire il recupero delle eventuali lacune , consolidare le competenze acquisite e valorizzare le eccellenze degli studenti.
- Tempo obbligatorio: 30 ORE distribuite dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 13.45.
- Per quanto riguarda lo studio della lingua straniera, la scuola propone a scelta: l'inglese potenziato oppure inglese (3h) e una seconda lingua (tedesco o spagnolo).
- Metodologia CLIL: alcuni moduli nelle discipline di storia, geografia, scienze, arte e musica vengono svolti in lingua inglese.





Curricolo di Istituto

SCUOLA MEDIA PARITARIA FIGLIE SACRO CUORE DI GESU'-SEGHELLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si è ritenuto importante, nella costruzione del curricolo, individuare e definire, in termini di osservabilità e valutazione, le competenze conclusive ("in uscita"), specifiche e trasversali, all'interno dei cicli scolastici, configurando così un percorso progressivo di competenze intermedie. I Docenti, partendo dalle Indicazioni Nazionali, hanno individuato una serie di conoscenze e abilità che verranno trasformate dall'allievo in competenze personali. Si è così delineato un curricolo arricchito da attività progettuali significative, organizzate attorno a principi-cardine condivisi. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018), il DM 139/2007 sull'obbligo di istruzione, le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012), i Nuovi Scenari per le Indicazioni Nazionali (2018) e le più recenti Nuove Indicazioni Nazionali 2025 richiamano il ruolo centrale della scuola nel sostenere gli studenti nella costruzione di una solida cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione responsabile alla vita della comunità, del rispetto delle regole e della legalità. La Legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica per almeno 33 ore annue, affidandone la progettazione e la valutazione all'intero consiglio di classe. Tale insegnamento è oggi regolato dalle nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, adottate con DM n. 183 del 7 settembre 2024, che aggiornano e sostituiscono le precedenti linee guida del 2020, definendo nuclei tematici, traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento per tutti gli ordini di scuola. In questa prospettiva, le attività progettuali contribuiscono ad arricchire il curricolo attraverso percorsi interdisciplinari, finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari e di cittadinanza, valorizzando il contributo educativo di tutte le discipline e promuovendo una formazione integrale della



persona.

Allegato:

Curricolo_scuola_25-28.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: Organi costituzionali, ordinamento dello Stato e degli enti locali

Attività previste: Simulazione di un consiglio comunale dei ragazzi; analisi di articoli su diritti e doveri

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualanza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: Articoli fondamentali della Costituzione (1-12); concetto di cittadinanza e convivenza civile.



Attività: Discussione di casi reali, costruzione del regolamento di classe, lettura di articoli costituzionali.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Legalità

Lezione 1: Introduzione e visione del video dell'avvocato sul Bullismo e Cyberbullismo: aspetti legali e conseguenze Manifesto su 10 regole del "Bellismo" tratte dal nostro codice e da quello che abbiamo appreso Lezione 2: Lettura e approfondimento del Codice di condotta degli alunni: attività di laboratorio volte a riconoscere le varie situazioni positive e negative e i comportamenti da tenere.

Test valutativo

Cittadinanza digitale



Lezione 3: L'identità digitale e la La Dichiarazione dei diritti in Internet.

Lezione 4: La reputazione digitale: faccio selfie e quindi esisto? La Netiquette: alcuni principi della netiquette: Lurking: Quoting: Flame: Limitare l'uso del Maiuscolo; Rispettare la privacy; Manifesto della comunicazione non ostile e cruciverba Prodotto finale (Arte e Tecnologia)

Educazione all'affettività (a partire da gennaio) Lettura del libro "Ero un bullo" e incontro con l'autore Andrea Franzoso.

4 incontri in classe con la psicologa psicoterapeuta.

Per i genitori tra gennaio 2026 e febbraio 2026 Incontri con la psicologa-psicoterapeuta per sostegno alla genitorialità: 1. Incontro precedente all'inizio delle attività in classe previste a gennaio 2. Incontro conclusivo al termine del percorso con i ragazzi per la restituzione di quanto emerso.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello



sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate: Nozioni base di economia civile e solidale, legalità fiscale, uso responsabile del denaro.

Attività proposte: Simulazione d'impresa, progetti "Io consumo consapevole", percorsi PCTO orientativi.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: Cambiamenti climatici, ciclo dei rifiuti, educazione finanziaria di base

Attività previste: Visite a enti ambientali, bilancio familiare simulato, laboratori green.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

LASCIAMO IL SEGNO

Alunni e alunne comprendono che la crisi ambientale non è ancora del tutto irreversibile e che ciascuno di noi può fare la differenza per aiutare la Terra, compiendo scelte di vita che rispettino il principio di sostenibilità.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tematiche affrontate: Agenda 2030, raccolta differenziata, norme di sicurezza.

Attività previste: Progetti di riciclo, orto scolastico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate: Identità digitale, sicurezza online, privacy (Classe I)

Fonti digitali, fake news, diritto d'autore (Classe II)

Attività previste: Laboratori di navigazione sicura, giochi di ruolo, creazione di un decalogo digitale (Classe I).

Progetto "Detective del web", creazione di prodotti digitali etici (Classe II)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Leggi su privacy e reati informatici, comunicazione online responsabile.

Campagne di sensibilizzazione, peer education, collaborazione con Polizia Postale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo emergono da una struttura didattica orientata allo sviluppo di competenze trasversali, all'innovazione metodologica e a una forte dimensione internazionale e civica. Il curricolo non si limita alla trasmissione di conoscenze, ma è interamente progettato per sviluppare le competenze chiave europee. Ogni disciplina mira a obiettivi quali la competenza alfabetica funzionale , la competenza multilinguistica , le competenze in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) e la competenza digitale. L'obiettivo finale è rendere l'alunno capace di "imparare a imparare", organizzando il proprio studio in modo autonomo e strategico.

Un pilastro fondamentale è l'offerta linguistica, che include inglese (con percorsi di bilinguismo o potenziamento) , spagnolo e tedesco.

Il curricolo adotta metodologie attive per favorire il coinvolgimento degli studenti: flipped



classroom, apprendimento cooperativo e brainstorming, l'uso di tecnologie digitali. Il percorso formativo è fortemente intrecciato con i temi della cittadinanza attiva e digitale e della sostenibilità ambientale. Il percorso di Educazione civica, infatti, integrato con elementi di Educazione Finanziaria e attività didattiche ed educative mirate alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo, si presenta come un sistema operativo per futuri cittadini: il nucleo della Costituzione è il codice sorgente (le regole base), lo Sviluppo Sostenibile è la gestione energetica (per far durare il sistema nel tempo) e la Cittadinanza Digitale è il protocollo di sicurezza (per interagire nel mondo virtuale senza rischi). Senza una di queste componenti, il cittadino non riuscirebbe a "funzionare" pienamente nella società moderna.

Il curricolo promuove inoltre collegamenti sistematici tra le materie, come l'unione tra storia, arte e letteratura o tra matematica e scienze. Inoltre, è previsto un forte legame con la realtà locale attraverso uscite didattiche e la collaborazione con istituzioni del territorio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa della scuola per lo sviluppo delle competenze trasversali è integrata in modo sistematico in tutte le discipline, puntando a formare non solo studenti preparati, ma cittadini capaci di agire con autonomia e responsabilità.

Lo sviluppo di tali competenze si articola attraverso i seguenti assi principali:

1. Imparare a Imparare e Autonomia

Il curricolo mira a far acquisire agli studenti un metodo di studio personale ed efficace, essenziale per affrontare compiti complessi e prepararsi al futuro scolastico. Questo processo include:

- Gestione del tempo e delle risorse: Gli alunni imparano a organizzare il proprio lavoro in modo autonomo, pianificando le fasi di realizzazione di elaborati complessi.
- Consapevolezza metacognitiva: Viene promossa la capacità di riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, riconoscendo punti di forza e difficoltà per migliorare continuamente.
- Autovalutazione: Gli studenti sono guidati a valutare criticamente i propri progressi e a imparare dai propri errori.

2. Competenze Sociali e di Cittadinanza



La dimensione relazionale è fondamentale per lo sviluppo della competenza personale e sociale. Gli aspetti qualificanti includono:

- Collaborazione e lavoro di gruppo: In ogni disciplina, dal dipartimento umanistico a quello scientifico-motorio, si enfatizza la capacità di interagire in modo costruttivo, ascoltando attivamente e contribuendo con le proprie idee nel rispetto di quelle altrui.
- Rispetto e partecipazione: Si promuove la partecipazione alla vita di classe rispettando i turni di parola e le regole della comunicazione.
- Senso etico e responsabilità: Gli studenti sono incoraggiati ad assumersi la responsabilità delle proprie azioni e a impegnarsi per il bene comune, sia nel contesto sportivo che in quello civico e digitale.

3. Pensiero Critico e Consapevolezza

Un obiettivo trasversale prioritario è lo sviluppo di un pensiero critico e autonomo . Nello specifico:

- Analisi delle informazioni: Gli studenti imparano a ricercare e selezionare informazioni da fonti diverse, distinguendo tra fatti e opinioni o tra informazione e propaganda .
- Interpretazione della realtà: Attraverso la storia e la geografia, si stimola la capacità di interpretare i problemi attuali (come i conflitti, le migrazioni o il cambiamento climatico) superando visioni semplificate o eurocentriche .
- Argomentazione: Viene curata la capacità di formulare giudizi motivati e di sostenere dibattiti strutturati con dati e citazioni pertinenti .

4. Competenza Digitale e Imprenditorialità

L'integrazione delle tecnologie non è solo tecnica, ma orientata alla cittadinanza digitale :

- Uso consapevole: Si insegna a utilizzare strumenti e software (come GeoGebra, GIS o applicativi di grafica e calcolo) per risolvere problemi, creare immagini e documentare ricerche .
- Sicurezza e privacy: Il curricolo include la consapevolezza della propria "impronta digitale" e il rispetto della privacy e del diritto d'autore .
- Spirito d'iniziativa (Imprenditorialità): La realizzazione di progetti creativi e tecnologici allena la capacità di ideare, pianificare e gestire risorse e tempi per raggiungere un obiettivo concreto .



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Finalità fondamentale della scuola del primo ciclo è la formazione della personalità dell'alunno per un cosciente ed attivo inserimento nella società in vista di scelte responsabili. A tale scopo la scuola punta a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza (trasversali ai livelli scolastici e alle discipline), fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA.pdf

Approfondimento

Il curricolo dell'Istituto è organizzato in tre macro-dipartimenti che raggruppano le diverse discipline scolastiche, ciascuno con una struttura programmatica dettagliata volta allo sviluppo di competenze europee e di cittadinanza.

1. I Dipartimenti e le discipline

La scuola suddivide le materie di studio nei seguenti ambiti:

- Dipartimento di Lingue: comprende l'insegnamento dell' Inglese (sia in modalità Bilinguismo che Potenziato), dello Spagnolo e del Tedesco.
- Dipartimento di Matematica e Scienze: include Matematica, Scienze, Tecnologia e Scienze Motorie (Educazione Motoria).
- Dipartimento Umanistico: raggruppa Italiano , Storia , Geografia , Musica, Arte e Religione.

2. Struttura della programmazione

Ogni disciplina all'interno dei dipartimenti segue una struttura organizzativa comune, articolata per ogni anno del triennio, che comprende:

- Competenze e Obiettivi: vengono definiti i traguardi di sviluppo delle competenze (alfabetiche,



digitali, multilingue, ecc.) e gli obiettivi specifici suddivisi in Conoscenze (sapere) e Abilità (saper fare).

- Risultati attesi: per ogni classe sono stabiliti i livelli minimi che lo studente deve raggiungere al termine dell'anno scolastico.
- Contenuti Programmatici e Tempistica: gli argomenti di studio sono pianificati mese per mese (es. Settembre-Ottobre, Novembre, ecc.) per garantire una scansione temporale equilibrata tra il trimestre e il pentamestre.
- Educazione Civica: ogni materia integra percorsi legati al Curricolo Verticale di Istituto per la formazione del cittadino.

3. Metodologie Didattiche e Strumenti

La struttura del curricolo non si limita ai contenuti, ma definisce le modalità di insegnamento adottate trasversalmente dai dipartimenti:

- Metodi attivi: si utilizzano la Flipped Classroom (classe capovolta), il Brainstorming, il Cooperative Learning (apprendimento cooperativo) e il Peer Tutoring.
- Laboratori e Ricerca: in particolare per scienze e tecnologia, si prediligono il metodo sperimentale e la didattica laboratoriale.
- Strumenti tecnologici: le lezioni sono supportate dall'uso della LIM, del videoproiettore, della piattaforma Google Classroom e di software specifici come GeoGebra per la geometria.

4. Sistema di Valutazione

La struttura dei dipartimenti prevede criteri rigorosi per la verifica degli apprendimenti:

- Prove scritte, orali e pratiche: viene stabilito un numero minimo di verifiche per ogni periodo dell'anno (trimestre e pentamestre).
- Griglie di valutazione: la valutazione finale fa riferimento a griglie specifiche allegate alla programmazione per garantire trasparenza e oggettività.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA PARITARIA FIGLIE SACRO CUORE DI GESU'-SEGHETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Laboratorio pomeridiano con Conversatore madrelingua

A partire dall'a.s. 2025/2026 si attiveranno attività extracurricolari in cui gli studenti, divisi in piccoli gruppi, interagiscono con un docente madrelingua attraverso conversazioni guidate, giochi linguistici e attività pratiche. L'obiettivo è potenziare la competenza comunicativa in inglese e favorire la familiarità con usi e contesti culturali autentici.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Progetti eTwinning

A partire dall'a.s. 2026/2027, si attiveranno collaborazioni online con classi di altri Paesi europei con lo scopo di sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali attraverso scambi, ricerche e produzioni multimediali condivise.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

- Studenti





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA PARITARIA FIGLIE SACRO CUORE DI GESU'-SEGHETTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Olimpiadi di Matematica – Potenziamento del pensiero logico e del problem solving**

A partire dall'a.s. 2026/2027, la scuola organizza la partecipazione degli studenti alle Olimpiadi di Matematica in orario curricolare, come attività finalizzata al potenziamento delle competenze logico-matematiche e al consolidamento del problem solving. L'iniziativa offre agli studenti l'opportunità di confrontarsi con problemi non routinari, di sviluppare strategie risolutive efficaci e di utilizzare il linguaggio matematico in modo rigoroso e consapevole. L'attività favorisce la motivazione, l'autonomia e la capacità di argomentare le soluzioni adottate, contribuendo allo sviluppo del pensiero critico e alla valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo studente è in grado di:

- affrontare problemi matematici anche non routinari;
- individuare strategie risolutive efficaci;
- utilizzare il linguaggio matematico in modo corretto e consapevole;
- verificare e argomentare le soluzioni adottate;
- sviluppare autonomia e perseveranza nella risoluzione dei problemi.

○ **Azione n° 2: Laboratorio pomeridiano di Scienze (chimica e biologia)**

La scuola attiva un laboratorio pomeridiano di scienze, con particolare riferimento alla chimica e alla biologia, come ampliamento dell'offerta formativa e come ambiente di apprendimento laboratoriale. Attraverso attività pratiche e sperimentali, gli studenti sono guidati all'osservazione dei fenomeni naturali, alla formulazione di ipotesi, alla progettazione e realizzazione di semplici esperimenti, nonché alla raccolta e interpretazione dei dati. Il laboratorio promuove l'acquisizione del metodo scientifico, l'uso corretto e sicuro degli strumenti e lo sviluppo di competenze operative, favorendo al contempo il lavoro collaborativo e l'orientamento verso le discipline STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo studente è in grado di:

- osservare fenomeni scientifici e formulare ipotesi;
- progettare e realizzare semplici esperimenti;
- utilizzare strumenti di laboratorio in modo corretto e sicuro;
- raccogliere, organizzare e interpretare dati sperimentali;
- descrivere e comunicare i risultati utilizzando un linguaggio scientifico appropriato.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA PARITARIA FIGLIE SACRO CUORE DI GESU'-SEGHETTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: CONOSCERSI, ORIENTARSI, SCEGLIERE**

Il modulo di orientamento formativo per le classi prime si articola in una serie di attività multidisciplinari volte a favorire la conoscenza di sé, dei propri interessi, delle attitudini e delle capacità personali.

Ogni disciplina contribuisce a questo percorso attraverso metodologie laboratoriali, riflessive e pratiche.

Di seguito il dettaglio delle attività previste suddivise per area disciplinare:

Area Umanistica e Linguistica

- Italiano ed Educazione alla lettura: Le attività iniziano con l' accoglienza , durante la quale gli studenti realizzano una "carta d'identità" e si presentano attraverso brainstorming, circle time e giochi di ruolo. La lettura viene utilizzata come strumento di crescita individuale, permettendo agli alunni di immedesimarsi in ruoli diversi e sviluppare la propria identità di lettori.

- Lingue Straniere (Inglese, Spagnolo, Tedesco): Prevedono attività di presentazione di sé e dei propri hobby. Un elemento centrale è il compito di realtà , in cui lo studente deve descrivere se stesso e i propri interessi utilizzando la lingua straniera.

Area Artistica, Musicale e Motoria

- Arte: Si focalizza sull' autoritratto , inteso non solo come immagine fisica ("come mi vedo"), ma anche emotiva ("come mi sento"). Il lavoro si conclude con una fase di autovalutazione.



- Musica: Mira alla scoperta del talento e delle inclinazioni musicali attraverso lo sviluppo della motricità fine e della capacità di ascolto di repertori non familiari, che aiutano l'alunno a riconoscere le proprie emozioni suscite dai suoni.
- Scienze Motorie: Gli studenti definiscono la propria "carta d'identità psico-motoria", testando le capacità fisiche e riflettendo sul proprio vissuto corporeo nello spazio della palestra o del cortile.

Area Scientifica e Tecnologica

- Matematica e Scienze: Utilizzano il metodo scientifico come strumento di auto-analisi, ponendo agli studenti domande sulle proprie capacità di osservazione, formulazione di ipotesi e condivisione dei risultati attraverso un compito di realtà basato sulla documentazione di un esperimento.
- Tecnologia: Si concentra sulla sostenibilità ambientale. Gli alunni riflettono sui propri valori e abitudini familiari legati al riciclo attraverso lavori grafici e di gruppo.

Area Sociale e Religiosa

- IRC (Insegnamento della Religione Cattolica): L'attività mira a creare consapevolezza del patrimonio culturale e religioso (con particolare riferimento a Roma) per permettere un confronto costruttivo con nuove realtà culturali e sociali incontrate quotidianamente.

Metodologie Trasversali

Oltre ai contenuti specifici, il modulo adotta strumenti comuni per consolidare l'apprendimento:

- Autovalutazione: In diverse discipline (come Tecnologia e Arte) sono previste schede precompilate per aiutare gli studenti a individuare autonomamente i propri punti di forza e di debolezza.
- Apprendimento Esperienziale: L'uso costante di brainstorming, lavori di gruppo e compiti di realtà assicura che l'orientamento non sia solo teorico, ma basato sull'agire pratico.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSE 1°.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: CONOSCERSI, ORIENTARSI, SCEGLIERE

Il modulo di orientamento formativo per le classi seconde è strutturato attorno al nucleo tematico "Conoscere la società attuale e le sue tendenze evolutive".

Di seguito sono dettagliate le attività previste per ogni ambito disciplinare:

Identità Digitale e Comunicazione

- Italiano: L'attività principale riguarda l'uso consapevole della rete, la privacy e l'identità digitale. Attraverso video, storytelling e role-playing, gli studenti imparano a costruire la propria identità negli ambienti digitali, contrastando l'odio sui social e rispettando le regole della privacy.
- Educazione alla lettura: Si focalizza sulla partecipazione attiva alla vita culturale del gruppo classe. Gli alunni lavorano sull'evoluzione dei personaggi e sullo spostamento del punto di vista tramite il gioco di ruolo, crescendo come lettori e individui.

Analisi Sociale e Scientifica

- Matematica e Scienze: Gli studenti imparano che i grafici descrivono la realtà che cambia. L'obiettivo è comprendere i fenomeni sociali per partecipare attivamente alla vita civile e contribuire a migliorare la società; l'attività culmina in un compito di realtà svolto in gruppo.

- Tecnologia: Il tema centrale è "Vivere in una città a misura d'uomo". Attraverso l'analisi collaborativa di mappe territoriali e sessioni di brainstorming, gli alunni riflettono su come la tecnologia possa migliorare la qualità della vita quotidiana (spostamenti, acquisti, sport).

Cultura ed Espressione Artistica

- Musica: Esplora le "identità musicali" attraverso il confronto con diverse epoche e aree geografiche. Questo contatto con la diversità stilistica permette all'alunno di riflettere sul



proprio sé nel mondo, sperimentando l'armonia collettiva nell'esecuzione musicale di gruppo.

- Arte: Si concentra sulla società attuale attraverso lavori di gruppo che rendono gli alunni protagonisti, seguiti da una fase di autovalutazione del lavoro svolto.
- Lingue Straniere (Inglese, Spagnolo, Tedesco): Prevedono l'approfondimento della cultura dei paesi stranieri studiati. Le metodologie includono cooperative learning, uscite sul territorio e la creazione di un poster come compito di realtà.

Sviluppo Motorio e Riflessione Valoriale

- Scienze Motorie: Le attività mirano all'affinamento delle capacità motorie e al consolidamento degli schemi motori di base attraverso la sperimentazione delle regole di diversi sport praticati a scuola.
- IRC (Insegnamento della Religione Cattolica): Propone un percorso sulla storia del cristianesimo calata nel presente. Si riflette su come le tradizioni religiose animino le tradizioni culturali odierne, aiutando gli alunni a percepire la validità di certe intuizioni per il proprio percorso umano e culturale futuro.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO CLASSI 2°.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Progetto Orientamento

Il modulo di orientamento per le classi terze dell'Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù è un



percorso informativo-riflessivo volto a trasformare l'esperienza scolastica in una sintesi unitaria per la costruzione del proprio progetto di vita. A differenza degli anni precedenti, l'obiettivo si sposta sullo sviluppo della capacità di scelta consapevole in vista del passaggio alla scuola superiore.

Il modulo si articola in due componenti principali: le attività didattiche interdisciplinari e un progetto specifico condotto da esperti.

Attività Interdisciplinari

Ogni materia contribuisce a fornire strumenti di analisi e autovalutazione:

- Area Umanistica: In Italiano si attiva una riflessione che parte dal mondo classico per analizzare la società contemporanea. L'educazione alla lettura prosegue il lavoro sull'immedesimazione e sullo spostamento del punto di vista.
- Area Scientifica e Tecnologica: In Matematica e Scienze , gli studenti si misurano con test d'ingresso delle superiori per valutare il proprio metodo di studio e la capacità di elaborare strategie di fronte alle difficoltà. In Tecnologia , si realizzano ricerche sulle energie rinnovabili utilizzando fogli di calcolo e presentazioni multimediali.
- Area Espressiva e Motoria: In Arte , gli alunni realizzano un elaborato grafico intitolato "Il mio futuro" , immaginando le tappe del proprio percorso formativo. In Musica , l'attenzione è posta sull'autovalutazione dell'efficacia del proprio metodo di lavoro. In Scienze Motorie , si punta alla consapevolezza della pratica sportiva scelta liberamente.
- Lingue Straniere e IRC: Le lingue si concentrano sull'identità digitale e l'analisi dei social media, mentre l'IRC promuove il senso critico su questioni etiche e sociali contemporanee. Parallelamente alle lezioni, si svolge un progetto specifico, gestito da psicologhe, per aiutare famiglie e ragazzi a gestire l'ansia della scelta e acquisire un'ottica sistematica.

Il Progetto Orientamento (Psicologico-Riflessivo)

Il progetto di orientamento per le classi terze si configura come un percorso informativo-riflessivo volto a guidare gli studenti e le loro famiglie nel delicato passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo principale è aiutare i ragazzi e i genitori ad acquisire un'ottica sistematica a 360° che permetta una scelta autonoma e consapevole, superando dubbi e disorientamenti legati alla varietà dell'offerta formativa.

Le variabili della scelta

Il percorso si focalizza sulla comprensione di due tipologie di fattori determinanti per una scelta efficace:

- Variabili Oggettive: Riguardano la conoscenza delle diverse tipologie di scuola, delle materie, degli orari e dei prerequisiti richiesti dagli istituti superiori.
- Variabili Soggettive: Riguardano la sfera personale, come le capacità individuali, i punti di forza e di debolezza , la metodologia di studio, la motivazione e l'autonomia.



Articolazione del percorso

Il progetto, condotto da psicologhe professioniste, si sviluppa attraverso tre fasi principali che integrano il lavoro a scuola e il dialogo in famiglia:

1. Fase 1: Incontro collegiale (Genitori e Figli)

Si tratta di un incontro iniziale finalizzato a creare un linguaggio comune tra scuola e famiglia. Durante questa sessione si approfondiscono le richieste che le diverse scuole superiori pongono agli studenti in termini di competenze e impegno.

2. Fase 2: Incontri in classe con i ragazzi

Prevede 5 incontri di due ore ciascuno , durante i quali viene utilizzato un "Quaderno di lavoro" contenente questionari e strumenti di riflessione. Il programma degli incontri segue questo schema:

- Primo incontro: Riflessione sulle variabili oggettive e soggettive tramite brainstorming e attività esperienziali.
- Secondo incontro: Analisi dei percorsi scolastici post-media e delle modalità di reperimento delle informazioni.
- Terzo e Quarto incontro: Applicazione di questionari auto-valutativi per approfondire la conoscenza di sé e riflessione sui risultati.
- Quinto incontro: Discussione di gruppo e riflessione personale conclusiva.

3. Fase 3: Incontro conclusivo (Solo Genitori)

In questa fase viene consegnato il Quaderno di Orientamento e vengono forniti gli strumenti per interpretare i risultati dei questionari, facilitando così il sostegno dei genitori nel processo decisionale dei figli.

Caratteristiche metodologiche

Il progetto non è un orientamento individuale (che richiederebbe colloqui clinici e valutazioni cognitive), ma un percorso di auto-conoscenza e orientamento alla scelta uguale per tutti gli studenti della classe. L'assunto fondamentale è che non esista una "scuola migliore in assoluto", ma la scuola più adatta per ogni singolo ragazzo in base alle proprie attitudini e interessi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	25	5	30



○ **Modulo n° 4: PERCORSO DI ORIENTAMENTO INDIVIDUALE**

Un consiglio orientativo personale è possibile solo con un approfondimento sugli aspetti cognitivi e attitudinali, e quindi mediante l'uso di strumenti testistici. Ciò potrà essere fatto in un secondo momento, a scelta della singola famiglia. Questo approfondimento individuale, di libera scelta, prevede (sempre in sede scolastica ma con i soli ragazzi interessati) le seguenti fasi:

- ✓ L'applicazione di una batteria di test finalizzata all'orientamento con una valutazione specifica di tipo attitudinale e di aspetti di personalità. L'applicazione test sarà svolta in orario scolastico, presso la scuola. La data dell'applicazione sarà indicativamente nella prima metà di novembre.
- ✓ un colloquio personale (genitori e ragazzo/a) per riflettere sui risultati emersi dalla batteria testistica. Il colloquio sarà individuale, della durata di 45' circa.
- ✓ Una relazione scritta con la sintesi dei risultati ai test e il profilo di orientamento

Questo secondo approccio è ad adesione libera e comporta un costo

Questo percorso sarà attivato solo con un numero minimo di 5 iscritti.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto CLIL

Tale attività attiene all'incremento delle competenze comunicative in L2 (inglese). Attraverso questa attività si intende sviluppare tali competenze (communication), promuovendo la funzionalità della lingua straniera come veicolo di contenuti disciplinari (content). L'attività è volta ad incrementare le abilità cognitive (cognition) e a trasmettere agli studenti una mentalità interculturale e valori di cittadinanza globale (culture).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Inglese (Listening e Reading) per allinearli agli esiti delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile e incrementare il valore aggiunto (

Traguardo

Ridurre lo scarto negativo rispetto alle scuole con ESCS simile nelle prove di Inglese Listening e Reading, portandolo progressivamente verso lo zero o valori positivi.



Parallelamente, l'obiettivo è elevare l'effetto scuola in Italiano e Matematica affinché risulti superiore alla media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze multilinguistiche (inglese e seconda lingua) e matematiche, riducendo la quota di studenti ai livelli Iniziale/Base. Sono necessari interventi mirati per superare le fragilità alfabetiche e imprenditoriali rilevate, facendo leva sui solidi fondamenti digitali, civici e culturali già presenti.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza linguistica e garantire una preparazione più omogenea nelle competenze di base (matematica e alfabetica). Si punta a trasformare le attuali debolezze in punti di forza, valorizzando le certificazioni esterne e l'offerta didattica equilibrata per elevare il successo formativo di tutti gli studenti.

Risultati attesi

Si intendono perseguire i seguenti obiettivi formativi: -Incrementare il senso di collaborazione - Promuovere le capacità progettuali -Facilitare l'apprendimento attivo del lessico specifico della disciplina -Utilizzare strumenti informatici e/o cartacei per ricercare autonomamente informazioni -Incrementare la capacità di ordinare e definire -Promuovere le capacità di identificare, ordinare, classificare e confrontare. Ricavare informazioni dalla visione di un filmato, dalla lettura di un articolo o da un testo -Selezionare e valutare le informazioni reperite - Promuovere le capacità di schematizzare e sintetizzare Si prevede inoltre l'incremento dello sviluppo delle seguenti competenze chiave : Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● Progetto Accoglienza

Durante la prima settimana di scuola vengono fornite ai nuovi alunni informazioni: □ sull'organizzazione generale dell'Istituto (accessi, servizi, orari, spazi, attività...); □ sul Regolamento di Classe di Istituto e sul Patto di Corresponsabilità Educativa; □ sui metodi pedagogici e didattici; □ sui criteri di verifica, valutazione e informazione alle famiglie. Inoltre va posta particolare attenzione agli alunni che non hanno frequentato la Scuola Primaria dell'Istituto e che devono inserirsi in un gruppo già consolidato. Per loro, la presentazione di se' e la valorizzazione del lavoro pregresso sono strumenti efficaci di inserimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La priorità è formare i docenti tramite il referente inclusione, già presente per sopperire all'assenza di specializzazioni. Occorre abbattere le barriere sensoriali e dotare la scuola di hardware per disabilità. E' urgente stimolare la partecipazione dei genitori, oltre ai colloqui individuali, per creare un'autentica alleanza educativa.

Traguardo

Si punta al coinvolgimento totale degli alunni, affinché siano autonomi, cooperativi e partecipi. Ogni studente deve mostrare costante disposizione ad apprendere in un clima di benessere e inclusione reale, sostenuto da una sinergia attiva tra scuola e famiglie in ogni ambito della vita scolastica.

Risultati attesi

Si intendono perseguire i seguenti obiettivi formativi: -Incrementare il senso di collaborazione- favorire la reciproca conoscenza per sentirsi parte di un gruppo. Competenze: impostare dall'inizio comportamenti responsabili e rispettosi, potenziare l'inclusione scolastica e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Metodo di studio e Uso degli strumenti compensativi

Percorso extracurriculare per studenti con particolari fragilità finalizzato a sviluppare autonomia nello studio e competenze digitali, con uso di mappe concettuali e software compensativi. L'attività si integra nelle Unità di Apprendimento per favorire inclusione, successo formativo e personalizzazione dei percorsi. Il percorso non ha nessun costo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento dell'equità e dell'omogeneità dei processi valutativi interni e miglioramento della rappresentatività degli esiti nelle fasce di votazione intermedie e basse

Traguardo

Garantire omogeneità nei criteri valutativi con un sistema standardizzato, aumentare la percentuale di studenti con voti intermedi (6-7) e definire protocolli per evidenziare fragilità, permettendo interventi di supporto personalizzati durante il percorso di studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Inglese (Listening e Reading) per allinearli agli esiti delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile e incrementare il valore aggiunto (

Traguardo

Ridurre lo scarto negativo rispetto alle scuole con ESCS simile nelle prove di Inglese Listening e Reading, portandolo progressivamente verso lo zero o valori positivi. Parallelamente, l'obiettivo è elevare l'effetto scuola in Italiano e Matematica affinché risulti superiore alla media regionale.





Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze multilinguistiche (inglese e seconda lingua) e matematiche, riducendo la quota di studenti ai livelli Iniziale/Base. Sono necessari interventi mirati per superare le fragilità alfabetiche e imprenditoriali rilevate, facendo leva sui solidi fondamenti digitali, civici e culturali già presenti.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza linguistica e garantire una preparazione più omogenea nelle competenze di base (matematica e alfabetica). Si punta a trasformare le attuali debolezze in punti di forza, valorizzando le certificazioni esterne e l'offerta didattica equilibrata per elevare il successo formativo di tutti gli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La priorità è formare i docenti tramite il referente inclusione, già presente per sopperire all'assenza di specializzazioni. Occorre abbattere le barriere sensoriali e dotare la scuola di hardware per disabilità. È urgente stimolare la partecipazione dei genitori, oltre ai colloqui individuali, per creare un'autentica alleanza educativa.

Traguardo

Si punta al coinvolgimento totale degli alunni, affinché siano autonomi, cooperativi e partecipi. Ogni studente deve mostrare costante disposizione ad apprendere in un clima di benessere e inclusione reale, sostenuto da una sinergia attiva tra scuola e famiglie in ogni ambito della vita scolastica.



Risultati attesi

Il percorso si propone di: □ avviare alla pianificazione del tempo sia a casa che a scuola □ guidare all'uso corretto degli strumenti di lavoro e dei linguaggi specifici delle varie discipline □ sviluppare capacità di gestione dell'errore attraverso la correzione e l'autovalutazione □ insegnare a prendere appunti □ consolidare le abilità di concentrazione e di memorizzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Punto di ascolto

Il progetto prevede la presenza di un esperto esterno che su appuntamento incontra sia genitori che alunni per supportarli a vicenda nel ruolo di chi educa e di chi deve essere educato. Questo progetto rappresenta un'opportunità utile alle famiglie per migliorare i rapporti con i figli, le dinamiche familiari e le relazioni con la scuola, in un'ottica di prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza dell'importanza di essere "genitori" ed essere "figli" al fine di accrescere e rafforzare le competenze e gli strumenti pratici dell' educare" e dell' essere educati.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Affettività - Conoscere se stessi

Il progetto ha un filo conduttore, dalla classe prima alla classe terza, che mira a far comprendere ai ragazzi che solo una riflessione su di sé e sulle proprie emozioni può portare all'assunzione di



comportamenti sociali e infine, a pensare a se stessi inseriti in una relazione. Il progetto è così delineato: Classi 1^: "Educazione alle emozioni" Classi 2.^: " Educazione alle relazioni" Classi 3^: " Gestione delle relazioni e dell'affettività"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre le disparità di apprendimento e garantire pari opportunità di successo a tutti gli studenti. E' necessario implementare interventi mirati per supportare gli alunni che mostrano fragilità nelle competenze di base, specialmente nelle aree dove si registrano medie più basse, per prevenire la formazione di lacune e consolidare la preparazione.

Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati didattici, elevando i livelli di competenza degli studenti che necessitano di supporto. L'obiettivo finale è che ogni studente acquisisca un'autonomia nello studio tale da permettere una prosecuzione



serena ed efficace del percorso formativo nella scuola secondaria di II grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La priorità è formare i docenti tramite il referente inclusione, già presente per sopperire all'assenza di specializzazioni. Occorre abbattere le barriere senso-percettive e dotare la scuola di hardware per disabilità. E' urgente stimolare la partecipazione dei genitori, oltre ai colloqui individuali, per creare un'autentica alleanza educativa.

Traguardo

Si punta al coinvolgimento totale degli alunni, affinché siano autonomi, cooperativi e partecipi. Ogni studente deve mostrare costante disposizione ad apprendere in un clima di benessere e inclusione reale, sostenuto da una sinergia attiva tra scuola e famiglie in ogni ambito della vita scolastica.

Risultati attesi

Obiettivo primario è quello di aiutare l'allievo a fare scelte consapevoli, responsabili e autonome sulle varie questioni e aspetti della vita, anche giornaliera in termini di: -competenze di riconoscimento emozionale (comprendere ciò che si prova, dare giusta rilevanza alle emozioni, comprendere la relazione tra emozioni e comportamento) -abilità relazionali (collaboratività, cooperazione, capacità di negoziare, assertività) -abilità comunicative (saper ascoltare, sapere esprimere le proprie emozioni e i propri bisogni) -competenze personali (imparare a riflettere su di sé, imparare a sostenere la propria autostima) -abilità di controllo degli impulsi (imparare a gestire le emozioni di rabbia, paura, tristezza)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calciotto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● Progetto Orientamento

Attività rivolta esclusivamente alle classi Terze. Oltre all'attività seminariale gestita da un esperto, vengono proposti incontri con genitori e alunni nei quali vengono somministrati questionari auto conoscitivi e presentati i vari indirizzi di scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre le disparità di apprendimento e garantire pari opportunità di successo a tutti gli studenti. E' necessario implementare interventi mirati per supportare gli alunni che mostrano fragilità nelle competenze di base, specialmente nelle aree dove si registrano medie più basse, per prevenire la formazione di lacune e consolidare la preparazione.

Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati didattici, elevando i livelli di competenza degli studenti che necessitano di supporto. L'obiettivo finale è che ogni studente acquisisca un'autonomia nello studio tale da permettere una prosecuzione serena ed efficace del percorso formativo nella scuola secondaria di II grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La priorità è formare i docenti tramite il referente inclusione, già presente per sopperire all'assenza di specializzazioni. Occorre abbattere le barriere sensoriali e dotare la scuola di hardware per disabilità. E' urgente stimolare la partecipazione dei genitori, oltre ai colloqui individuali, per creare un'autentica alleanza educativa.

Traguardo

Si punta al coinvolgimento totale degli alunni, affinché siano autonomi, cooperativi e



partecipi. Ogni studente deve mostrare costante disposizione ad apprendere in un clima di benessere e inclusione reale, sostenuto da una sinergia attiva tra scuola e famiglie in ogni ambito della vita scolastica.

Risultati attesi

La finalità sono: - fornire al ragazzo/a e alla sua famiglia elementi di informazione, autovalutazione e conoscenza che aiutino a compiere la scelta dell'indirizzo di studi maggiormente adatto. Lo scopo è quindi quello di facilitare la consapevolezza di sé, la presa di coscienza delle proprie abilità, dei propri punti di forza e dei propri limiti al fine di compiere una scelta per il futuro che permetta di vivere con serenità ed equilibrio emotivo gli anni scolastici a venire -comprendere il percorso educativo e didattico che gli studenti compiono durante il triennio riflettendo sul proprio processo di apprendimento e sull'autovalutazione degli esiti conseguiti rispetto alle proprie aspettative e a quelle della famiglia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto "Sportello Help Prof"

Attività di recupero individuale rivolta agli studenti con fragilità nelle competenze di base. Lo sportello consente agli studenti, o al docente curricolare, di organizzare lezioni mirate per colmare lacune e consolidare conoscenze, promuovendo autonomia nello studio e pari opportunità di successo. Il servizio è gratuito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento dell'equità e dell'omogeneità dei processi valutativi interni e miglioramento della rappresentatività degli esiti nelle fasce di votazione intermedie e basse

Traguardo

Garantire omogeneità nei criteri valutativi con un sistema standardizzato, aumentare la percentuale di studenti con voti intermedi (6-7) e definire protocolli per evidenziare fragilità, permettendo interventi di supporto personalizzati durante il percorso di studio.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Inglese (Listening e Reading) per allinearli agli esiti delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile e incrementare il valore aggiunto (

Traguardo

Ridurre lo scarto negativo rispetto alle scuole con ESCS simile nelle prove di Inglese Listening e Reading, portandolo progressivamente verso lo zero o valori positivi. Parallelamente, l'obiettivo è elevare l'effetto scuola in Italiano e Matematica affinché risulti superiore alla media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze multilinguistiche (inglese e seconda lingua) e matematiche, riducendo la quota di studenti ai livelli Iniziale/Base. Sono necessari interventi mirati per superare le fragilità alfabetiche e imprenditoriali rilevate, facendo leva sui solidi fondamenti digitali, civici e culturali già presenti.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza linguistica e garantire una preparazione più omogenea nelle competenze di base (matematica e alfabetica). Si punta a trasformare le attuali debolezze in punti di forza, valorizzando le certificazioni esterne e l'offerta didattica equilibrata per elevare il successo formativo di tutti gli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

La priorità è formare i docenti tramite il referente inclusione, già presente per sopperire all'assenza di specializzazioni. Occorre abbattere le barriere sensoriali e dotare la scuola di hardware per disabilità. E' urgente stimolare la partecipazione dei genitori, oltre ai colloqui individuali, per creare un'autentica alleanza educativa.

Traguardo

Si punta al coinvolgimento totale degli alunni, affinché siano autonomi, cooperativi e partecipi. Ogni studente deve mostrare costante disposizione ad apprendere in un clima di benessere e inclusione reale, sostenuto da una sinergia attiva tra scuola e famiglie in ogni ambito della vita scolastica.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di base, maggiore autonomia nello studio e riduzione delle lacune individuali.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Certificazioni Linguistiche

E' possibile sostenere, prima della fine dell'anno scolastico, l'esame di lingua inglese presso la



Cambridge School. E' inoltre prevista la possibilità di ottenere la certificazione attraverso l'esame di lingua tedesca presso il Goethe Institut e di lingua spagnola presso la Cambridge School

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Inglese (Listening e Reading) per allinearli agli esiti delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile e incrementare il valore aggiunto (

Traguardo

Ridurre lo scarto negativo rispetto alle scuole con ESCS simile nelle prove di Inglese Listening e Reading, portandolo progressivamente verso lo zero o valori positivi. Parallelamente, l'obiettivo è elevare l'effetto scuola in Italiano e Matematica affinché risulti superiore alla media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze multilinguistiche (inglese e seconda lingua) e matematiche, riducendo la quota di studenti ai livelli Iniziale/Base. Sono necessari interventi mirati per superare le fragilità alfabetiche e imprenditoriali rilevate,



facendo leva sui solidi fondamenti digitali, civici e culturali già presenti.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza linguistica e garantire una preparazione più omogenea nelle competenze di base (matematica e alfabetica). Si punta a trasformare le attuali debolezze in punti di forza, valorizzando le certificazioni esterne e l'offerta didattica equilibrata per elevare il successo formativo di tutti gli studenti.

Risultati attesi

Permettere a coloro che stanno imparando, o hanno imparato una lingua, in ambito sia scolastico sia extra-scolastico, di riflettere sui propri apprendimenti linguistici, sulle proprie esperienze culturali, nonché di registrare le proprie competenze linguistiche e le qualifiche ottenute attraverso la costruzione del PEL (Portfolio Europeo delle Lingue). Il PEL risponde a due competenze fondamentali principali: una pedagogica e una di documentazione e registrazione per le competenze linguistiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno
Laboratori	Con collegamento ad Internet
Lingue	

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Lingue	

● Progetto Lettura

Le modalità delle proposte variano a seconda dell'età e delle caratteristiche specifiche della classe e prevedono: □ esercizi di lettura espressiva ad alta voce per immedesimarsi in un



personaggio e superare la paura di leggere davanti ad altre persone; esercizi di lettura espressiva ad alta voce per immedesimarsi in un personaggio e superare la paura di leggere davanti ad altre persone; uscite didattiche (Biblioteca Civica di Verona; librerie del territorio); utilizzo dei libri della biblioteca scolastica; lettura del quotidiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Inglese (Listening e Reading) per allinearli agli esiti delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile e incrementare il valore aggiunto (

Traguardo

Ridurre lo scarto negativo rispetto alle scuole con ESCS simile nelle prove di Inglese Listening e Reading, portandolo progressivamente verso lo zero o valori positivi. Parallelamente, l'obiettivo è elevare l'effetto scuola in Italiano e Matematica affinché



risulti superiore alla media regionale.

Risultati attesi

Il percorso si sviluppa nell'arco dei tre anni allo scopo di avvicinare i ragazzi alla lettura come esperienza piacevole ed entusiasmante

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Legalità

Gli insegnanti affrontano in classe nell'ottica delle life skills le regole della convivenza civile a partire dalle regole di classe/ regolamento scolastico, per passare alla Dichiarazione dei diritti del fanciullo, alla Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo, a tematiche quali per esempio bullismo, cyberbullismo, vandalismo, dipendenze varie, mafia, lavoro nero, educazione all'affettività, in modo che gli alunni sviluppino senso critico e la capacità di prendere decisioni, risolvere un conflitto, comunicare efficacemente, mostrarsi empatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- approcciarsi alle regole della convivenza democratica; • favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità; • educare alla diversità; • prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri; • educare al rispetto dei beni comuni; • prevenire specificatamente dipendenze; • prender coscienza di eventuali pericoli; • promuovere la partecipazione alle scelte della società civile

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Proiezioni
------	------------

Teatro



Aula generica

● Progetto

Servizio pomeridiano con costi suppletivi che supporta gli studenti nello svolgimento dei compiti e nello studio quotidiano. Gli alunni, suddivisi in gruppi paralleli, sono seguiti dai docenti per favorire autonomia e consolidamento delle competenze. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 16.30.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove di Inglese (Listening e Reading) per allinearli agli esiti delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile e incrementare il valore aggiunto (

Traguardo

Ridurre lo scarto negativo rispetto alle scuole con ESCS simile nelle prove di Inglese Listening e Reading, portandolo progressivamente verso lo zero o valori positivi. Parallelamente, l'obiettivo è elevare l'effetto scuola in Italiano e Matematica affinché risulti superiore alla media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze multilinguistiche (inglese e seconda lingua) e matematiche, riducendo la quota di studenti ai livelli Iniziale/Base. Sono necessari interventi mirati per superare le fragilità alfabetiche e imprenditoriali rilevate, facendo leva sui solidi fondamenti digitali, civici e culturali già presenti.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza linguistica e garantire una preparazione più omogenea nelle competenze di base (matematica e alfabetica). Si punta a trasformare le attuali debolezze in punti di forza, valorizzando le certificazioni esterne e l'offerta didattica equilibrata per elevare il successo formativo di tutti gli studenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre le disparità di apprendimento e garantire pari opportunità di successo a tutti gli studenti. E' necessario implementare interventi mirati per supportare gli alunni che mostrano fragilità nelle competenze di base, specialmente nelle aree



dove si registrano medie più basse, per prevenire la formazione di lacune e consolidare la preparazione.

Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati didattici, elevando i livelli di competenza degli studenti che necessitano di supporto. L'obiettivo finale è che ogni studente acquisisca un'autonomia nello studio tale da permettere una prosecuzione serena ed efficace del percorso formativo nella scuola secondaria di II grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La priorità è formare i docenti tramite il referente inclusione, già presente per sopperire all'assenza di specializzazioni. Occorre abbattere le barriere sensoriali e dotare la scuola di hardware per disabilità. E' urgente stimolare la partecipazione dei genitori, oltre ai colloqui individuali, per creare un'autentica alleanza educativa.

Traguardo

Si punta al coinvolgimento totale degli alunni, affinché siano autonomi, cooperativi e partecipi. Ogni studente deve mostrare costante disposizione ad apprendere in un clima di benessere e inclusione reale, sostenuto da una sinergia attiva tra scuola e famiglie in ogni ambito della vita scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari, maggiore autonomia nello studio e consolidamento delle abilità di apprendimento quotidiano

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Educazione ambientale

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti alla tutela dell'ambiente attraverso attività informative sui rifiuti, laboratori manipolativi di riciclo e riutilizzo e strategie metodologiche diversificate. Sono previste uscite didattiche e collaborazioni con associazioni green per rafforzare l'esperienza pratica e la consapevolezza ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti responsabili verso l'ambiente, conoscenze pratiche sul riciclo e sul riuso dei materiali, e maggiore consapevolezza della sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

● Laboratorio di teatro, lettura espressiva e scrittura creativa

Laboratorio pomeridiano con costi suppletivi che introduce gli studenti agli elementi base della dinamica attoriale, tra uso espressivo del corpo, voce e respirazione, improvvisazione e lavoro di gruppo. Il percorso culmina nella costruzione di quadri scenici, scrittura drammaturgica e rappresentazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo delle capacità espressive e creative, miglioramento della collaborazione e del lavoro di gruppo, e acquisizione di competenze comunicative e teatrali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Progetto "Yoga a scuola"

Il progetto risponde in modo preciso ed originale alle odierne esigenze della formazione scolastica trasversale, sia a livello personale che relazionale migliorando la relazione tra ragazzi e aumentando i momenti di rilassamento e benessere .., sperimentare una nuova modalità di intervento che sostiene e prepara all'auto-educazione aiutare gli studenti ad affrontare al meglio le difficoltà che ogni giorno si presentano. Obiettivi specifici: v ascolto del respiro e percezione del proprio corpo v lasciare andare le tensioni e la rabbia ..., rafforzare attenzione, ascolto, concentrazione e memoria , imparare a calmare la mente Gli incontri, nei diversi ordinamenti di scuola, si terranno nelle singole aule, in palestra o all'aperto (giardino della scuola) in orario scolastico e con il coordinamento dei docenti delle discipline coinvolte con approfondimenti sulla storia, musica, arte, religione e attività motoria.. I singoli incontri si articolano in: posizioni dello Yoga da eseguirsi singolarmente e/o a coppie; esecuzioni di tecniche per aprire il respiro e migliorare la concentrazione; utilizzo dei Mandala; momenti di rilassamento; svolgimento di una o più lezioni coinvolgendo allievi e docenti, allo scopo di migliorare le relazioni. •



Risultati attesi

Attraverso lo yoga ci auspichiamo di pater rilevare: 1. concreti benefici agli alunni sia dal punto di vista psico-fisico, che da quello relazionale e cognitivo · 2. miglioramento del rendimento scolastico 3. miglioramento dei rapporti fra alunni e fra questi ed i docenti grazie ad un potenziamento del benessere del singolo 4. diminuzione del livello di stress durante le altre lezioni (per gli alunn.i e per docenti) 5. miglioramento della salute fisica, emotiva e mentale dei bambini e accrescimento della capacita di prendere decisioni ed essere piu efficaci

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto per ragazzi BLS (manovre salvavita)

Attività laboratoriale con personale specializzato e uso di manichini. L'attività si svolge dividendo gli alunni in gruppi a cerchio con nel mezzo il manichini sul quale ciascuno praticherà il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca seguendo le indicazioni del personale. L'attività viene proposta durante le ore di ed. fisica e si svolge in palestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivo del corso è far apprendere ai partecipanti la sequenza di rianimazione di base nell'adulto in arresto respiratorio e/o cardiaco e diffondere tra i ragazzi la cultura del Primo



soccorso, far capire l'importanza del corretto allertamento del NUE112, conoscere e saper attuare i piccoli gesti che TUTTI possiamo svolgere in caso di emergenza medica .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Virgilio - Laboratorio di Latino

Laboratorio pomeridiano con costi suppletivi rivolto alle classi terze, finalizzato ad approfondire la lingua e la cultura latina e a sostenere gli studenti nella scelta del percorso scolastico futuro. Attraverso esercitazioni pratiche, lettura di testi, analisi linguistica e attività di traduzione guidata, il laboratorio favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche, il consolidamento delle conoscenze e la riflessione sulle proprie attitudini e interessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Ridurre le disparità di apprendimento e garantire pari opportunità di successo a tutti gli studenti. E' necessario implementare interventi mirati per supportare gli alunni che mostrano fragilità nelle competenze di base, specialmente nelle aree dove si registrano medie più basse, per prevenire la formazione di lacune e consolidare la preparazione.

Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati didattici, elevando i livelli di competenza degli studenti che necessitano di supporto. L'obiettivo finale è che ogni studente acquisisca un'autonomia nello studio tale da permettere una prosecuzione serena ed efficace del percorso formativo nella scuola secondaria di II grado.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La priorità è formare i docenti tramite il referente inclusione, già presente per sopperire all'assenza di specializzazioni. Occorre abbattere le barriere senso-percettive e dotare la scuola di hardware per disabilità. E' urgente stimolare la partecipazione dei genitori, oltre ai colloqui individuali, per creare un'autentica alleanza educativa.

Traguardo

Si punta al coinvolgimento totale degli alunni, affinché siano autonomi, cooperativi e partecipi. Ogni studente deve mostrare costante disposizione ad apprendere in un clima di benessere e inclusione reale, sostenuto da una sinergia attiva tra scuola e famiglie in ogni ambito della vita scolastica.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze linguistiche e culturali in Latino, maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e supporto nella scelta consapevole del percorso scolastico futuro.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di Strumento musicale e Canto

Il laboratorio pomeridiano con costi suppletivi prevede un percorso di 24 lezioni individuali della durata di 45 minuti, durante le quali ogni alunno può scegliere lo strumento musicale o il canto in base alle proprie inclinazioni. Gli strumenti proposti sono: chitarra, basso, ukulele, batteria, percussioni, pianoforte, clarinetto, sassofono e canto. L'attività è finalizzata allo sviluppo delle competenze musicali, dell'ascolto, della coordinazione e dell'espressività, favorendo la valorizzazione dei talenti individuali e la crescita artistica e personale degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La priorità è formare i docenti tramite il referente inclusione, già presente per sopperire all'assenza di specializzazioni. Occorre abbattere le barriere sensoriali e dotare la scuola di hardware per disabilità. E' urgente stimolare la partecipazione dei genitori, oltre ai colloqui individuali, per creare un'autentica alleanza educativa.

Traguardo

Si punta al coinvolgimento totale degli alunni, affinché siano autonomi, cooperativi e partecipi. Ogni studente deve mostrare costante disposizione ad apprendere in un clima di benessere e inclusione reale, sostenuto da una sinergia attiva tra scuola e famiglie in ogni ambito della vita scolastica.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali individuali, aumento della consapevolezza espressiva e artistica, potenziamento della motivazione allo studio e valorizzazione delle attitudini personali degli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interni ed Esterni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● “Scienze in Azione” – Laboratorio STEM

Attività laboratoriale pomeridiana con costi suppletivi finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM attraverso esperienze pratiche di biologia e chimica. Gli studenti, guidati dai docenti, svolgono esperimenti, osservazioni e attività di ricerca applicando il metodo scientifico, utilizzando strumenti di laboratorio e lavorando in modo collaborativo. Il laboratorio favorisce la curiosità scientifica, il problem solving e l'avvicinamento consapevole agli studi scientifici, anche in chiave orientativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento dell'equità e dell'omogeneità dei processi valutativi interni e miglioramento della rappresentatività degli esiti nelle fasce di votazione intermedie e basse

Traguardo



Garantire omogeneità nei criteri valutativi con un sistema standardizzato, aumentare la percentuale di studenti con voti intermedi (6-7) e definire protocolli per evidenziare fragilità, permettendo interventi di supporto personalizzati durante il percorso di studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Inglese (Listening e Reading) per allinearli agli esiti delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile e incrementare il valore aggiunto (

Traguardo

Ridurre lo scarto negativo rispetto alle scuole con ESCS simile nelle prove di Inglese Listening e Reading, portandolo progressivamente verso lo zero o valori positivi. Parallelamente, l'obiettivo è elevare l'effetto scuola in Italiano e Matematica affinché risulti superiore alla media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze multilinguistiche (inglese e seconda lingua) e matematiche, riducendo la quota di studenti ai livelli Iniziale/Base. Sono necessari interventi mirati per superare le fragilità alfabetiche e imprenditoriali rilevate, facendo leva sui solidi fondamenti digitali, civici e culturali già presenti.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza linguistica e garantire una preparazione più omogenea nelle competenze di base (matematica e alfabetica). Si punta a trasformare le attuali debolezze in punti di forza, valorizzando le certificazioni esterne e l'offerta didattica equilibrata per elevare il successo formativo di tutti gli



studenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre le disparità di apprendimento e garantire pari opportunità di successo a tutti gli studenti. E' necessario implementare interventi mirati per supportare gli alunni che mostrano fragilità nelle competenze di base, specialmente nelle aree dove si registrano medie più basse, per prevenire la formazione di lacune e consolidare la preparazione.

Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità dei risultati didattici, elevando i livelli di competenza degli studenti che necessitano di supporto. L'obiettivo finale è che ogni studente acquisisca un'autonomia nello studio tale da permettere una prosecuzione serena ed efficace del percorso formativo nella scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

Sviluppo del metodo scientifico, potenziamento delle competenze di biologia e chimica, maggiore motivazione allo studio delle discipline STEM e orientamento consapevole verso i percorsi scientifici della scuola secondaria di II grado.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica



Scienze

● Laboratorio di Podcasting e Web Radio

Attività laboratoriale pomeridiana con costi suppletivi finalizzata allo sviluppo delle competenze comunicative, digitali e creative degli studenti attraverso la progettazione e la realizzazione di podcast e contenuti per web radio. Gli alunni sperimentano le diverse fasi del lavoro editoriale (scrittura, registrazione, montaggio, pubblicazione), lavorando in gruppo e utilizzando strumenti digitali in modo critico e consapevole. Il laboratorio favorisce l'espressione personale, il lavoro collaborativo e l'educazione ai media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento dell'equità e dell'omogeneità dei processi valutativi interni e miglioramento della rappresentatività degli esiti nelle fasce di votazione intermedie



e basse

Traguardo

Garantire omogeneità nei criteri valutativi con un sistema standardizzato, aumentare la percentuale di studenti con voti intermedi (6-7) e definire protocolli per evidenziare fragilità, permettendo interventi di supporto personalizzati durante il percorso di studio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze multilingue (inglese e seconda lingua) e matematiche, riducendo la quota di studenti ai livelli Iniziale/Base. Sono necessari interventi mirati per superare le fragilità alfabetiche e imprenditoriali rilevate, facendo leva sui solidi fondamenti digitali, civici e culturali già presenti.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza linguistica e garantire una preparazione più omogenea nelle competenze di base (matematica e alfabetica). Si punta a trasformare le attuali debolezze in punti di forza, valorizzando le certificazioni esterne e l'offerta didattica equilibrata per elevare il successo formativo di tutti gli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La priorità è formare i docenti tramite il referente inclusione, già presente per sopperire all'assenza di specializzazioni. Occorre abbattere le barriere sensoriali e dotare la scuola di hardware per disabilità. E' urgente stimolare la partecipazione dei genitori, oltre ai colloqui individuali, per creare un'autentica alleanza educativa.



Traguardo

Si punta al coinvolgimento totale degli alunni, affinché siano autonomi, cooperativi e partecipi. Ogni studente deve mostrare costante disposizione ad apprendere in un clima di benessere e inclusione reale, sostenuto da una sinergia attiva tra scuola e famiglie in ogni ambito della vita scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative, sviluppo delle competenze digitali e mediiali, capacità di lavorare in gruppo e produzione consapevole di contenuti audio.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Olimpiadi Interne di Matematica – Problem solving e logica

Attività curricolare rivolta a tutte le classi, finalizzata al potenziamento delle competenze matematico-logiche e del problem solving. Gli studenti affrontano problemi stimolanti e non routinari, sviluppando strategie di risoluzione autonome, ragionamento critico e capacità di argomentare le soluzioni. L'iniziativa valorizza le eccellenze e promuove la motivazione verso la disciplina.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento dell'equità e dell'omogeneità dei processi valutativi interni e miglioramento della rappresentatività degli esiti nelle fasce di votazione intermedie e basse

Traguardo

Garantire omogeneità nei criteri valutativi con un sistema standardizzato, aumentare la percentuale di studenti con voti intermedi (6-7) e definire protocolli per evidenziare fragilità, permettendo interventi di supporto personalizzati durante il percorso di studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Inglese (Listening e Reading) per allinearli agli esiti



delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile e incrementare il valore aggiunto (

Traguardo

Ridurre lo scarto negativo rispetto alle scuole con ESCS simile nelle prove di Inglese Listening e Reading, portandolo progressivamente verso lo zero o valori positivi. Parallelamente, l'obiettivo è elevare l'effetto scuola in Italiano e Matematica affinché risulti superiore alla media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze multilinguistiche (inglese e seconda lingua) e matematiche, riducendo la quota di studenti ai livelli Iniziale/Base. Sono necessari interventi mirati per superare le fragilità alfabetiche e imprenditoriali rilevate, facendo leva sui solidi fondamenti digitali, civici e culturali già presenti.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza linguistica e garantire una preparazione più omogenea nelle competenze di base (matematica e alfabetica). Si punta a trasformare le attuali debolezze in punti di forza, valorizzando le certificazioni esterne e l'offerta didattica equilibrata per elevare il successo formativo di tutti gli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La priorità è formare i docenti tramite il referente inclusione, già presente per sopperire all'assenza di specializzazioni. Occorre abbattere le barriere sensoriali e dotare la scuola di hardware per disabilità. E' urgente stimolare la partecipazione dei genitori, oltre ai colloqui individuali, per creare un'autentica



alleanza educativa.

Traguardo

Si punta al coinvolgimento totale degli alunni, affinché siano autonomi, cooperativi e partecipi. Ogni studente deve mostrare costante disposizione ad apprendere in un clima di benessere e inclusione reale, sostenuto da una sinergia attiva tra scuola e famiglie in ogni ambito della vita scolastica.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero logico-matematico, capacità di problem solving, motivazione allo studio della matematica e riconoscimento delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● “In campo con lo studio: il percorso Studente-Atleta”

Il percorso Studente-Atleta supporta gli alunni che praticano sport agonistico, favorendo il bilanciamento tra impegno scolastico e attività sportiva. Prevede didattica flessibile, adattamento dei tempi di studio e verifica, collaborazione tra docenti e società sportive. Per ciascun alunno viene stipulato un piano didattico personalizzato in relazione agli impegni sportivi, in modo da garantire la piena partecipazione alle attività agonistiche senza penalizzare il raggiungimento degli obiettivi formativi. La deroga al monte ore annuale, approvata dal Collegio dei Docenti, assicura che la qualità dell'apprendimento sia mantenuta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento dell'equità e dell'omogeneità dei processi valutativi interni e miglioramento della rappresentatività degli esiti nelle fasce di votazione intermedie e basse

Traguardo

Garantire omogeneità nei criteri valutativi con un sistema standardizzato, aumentare la percentuale di studenti con voti intermedi (6-7) e definire protocolli per evidenziare fragilità, permettendo interventi di supporto personalizzati durante il percorso di studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove di Inglese (Listening e Reading) per allinearli agli esiti delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile e incrementare il valore aggiunto (

Traguardo

Ridurre lo scarto negativo rispetto alle scuole con ESCS simile nelle prove di Inglese Listening e Reading, portandolo progressivamente verso lo zero o valori positivi. Parallelamente, l'obiettivo è elevare l'effetto scuola in Italiano e Matematica affinché risulti superiore alla media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze multilinguistiche (inglese e seconda lingua) e matematiche, riducendo la quota di studenti ai livelli Iniziale/Base. Sono necessari interventi mirati per superare le fragilità alfabetiche e imprenditoriali rilevate, facendo leva sui solidi fondamenti digitali, civici e culturali già presenti.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza linguistica e garantire una preparazione più omogenea nelle competenze di base (matematica e alfabetica). Si punta a trasformare le attuali debolezze in punti di forza, valorizzando le certificazioni esterne e l'offerta didattica equilibrata per elevare il successo formativo di tutti gli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La priorità è formare i docenti tramite il referente inclusione, già presente per sopperire all'assenza di specializzazioni. Occorre abbattere le barriere sensoriali e dotare la scuola di hardware per disabilità. E' urgente stimolare la



partecipazione dei genitori, oltre ai colloqui individuali, per creare un'autentica alleanza educativa.

Traguardo

Si punta al coinvolgimento totale degli alunni, affinché siano autonomi, cooperativi e partecipi. Ogni studente deve mostrare costante disposizione ad apprendere in un clima di benessere e inclusione reale, sostenuto da una sinergia attiva tra scuola e famiglie in ogni ambito della vita scolastica.

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal curricolo, mantenendo autonomia nello studio e responsabilità nella gestione dei tempi tra scuola e attività sportiva.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Vacanza-Studio all'estero

L'Istituto favorisce la partecipazione degli studenti a vacanze-studio all'estero, della durata di due settimane, organizzate tramite agenzie esterne in Paesi anglofoni, come opportunità di potenziamento linguistico e di crescita culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento dell'equità e dell'omogeneità dei processi valutativi interni e miglioramento della rappresentatività degli esiti nelle fasce di votazione intermedie e basse

Traguardo

Garantire omogeneità nei criteri valutativi con un sistema standardizzato, aumentare la percentuale di studenti con voti intermedi (6-7) e definire protocolli per evidenziare fragilità, permettendo interventi di supporto personalizzati durante il percorso di studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di Inglese (Listening e Reading) per allinearli agli esiti delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile e incrementare il valore aggiunto (

Traguardo

Ridurre lo scarto negativo rispetto alle scuole con ESCS simile nelle prove di Inglese Listening e Reading, portandolo progressivamente verso lo zero o valori positivi. Parallelamente, l'obiettivo è elevare l'effetto scuola in Italiano e Matematica affinché risulti superiore alla media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze multilinguistiche (inglese e seconda lingua) e matematiche, riducendo la quota di studenti ai livelli Iniziale/Base. Sono necessari interventi mirati per superare le fragilità alfabetiche e imprenditoriali rilevate, facendo leva sui solidi fondamenti digitali, civici e culturali già presenti.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza linguistica e garantire una preparazione più omogenea nelle competenze di base (matematica e alfabetica). Si punta a trasformare le attuali debolezze in punti di forza, valorizzando le certificazioni esterne e l'offerta didattica equilibrata per elevare il successo formativo di tutti gli studenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La priorità è formare i docenti tramite il referente inclusione, già presente per sopperire all'assenza di specializzazioni. Occorre abbattere le barriere senso-



percettive e dotare la scuola di hardware per disabilità. E' urgente stimolare la partecipazione dei genitori, oltre ai colloqui individuali, per creare un'autentica alleanza educativa.

Traguardo

Si punta al coinvolgimento totale degli alunni, affinché siano autonomi, cooperativi e partecipi. Ogni studente deve mostrare costante disposizione ad apprendere in un clima di benessere e inclusione reale, sostenuto da una sinergia attiva tra scuola e famiglie in ogni ambito della vita scolastica.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, in particolare comprensione e produzione orale; miglioramento delle abilità comunicative in contesti autentici; sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità; rafforzamento delle competenze interculturali e dell'apertura verso contesti culturali diversi. Incremento della motivazione allo studio delle lingue straniere. Sviluppo di competenze sociali e relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Attività estive"

L'Istituto organizza attività rivolte agli alunni per l'intero mese di giugno, di luglio e per la prima settimana di settembre, fino all'inizio delle lezioni. Il progetto prevede, ad esempio, attività ludico-didattiche, potenziamento delle lingue straniere e attività sportive, con l'obiettivo di favorire la continuità educativa, il consolidamento delle competenze, la socializzazione e il benessere degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

La priorità è formare i docenti tramite il referente inclusione, già presente per sopperire all'assenza di specializzazioni. Occorre abbattere le barriere sensoriali e percettive e dotare la scuola di hardware per disabilità. E' urgente stimolare la partecipazione dei genitori, oltre ai colloqui individuali, per creare un'autentica alleanza educativa.

Traguardo



Si punta al coinvolgimento totale degli alunni, affinché siano autonomi, cooperativi e partecipi. Ogni studente deve mostrare costante disposizione ad apprendere in un clima di benessere e inclusione reale, sostenuto da una sinergia attiva tra scuola e famiglie in ogni ambito della vita scolastica.

Risultati attesi

Consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari; sviluppo delle competenze sociali e relazionali attraverso attività di gruppo; promozione del benessere psicofisico degli studenti mediante attività ludiche e sportive; rafforzamento della motivazione allo studio e del senso di appartenenza alla comunità scolastica; sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze organizzative; continuità educativa nel periodo estivo e prevenzione della dispersione e del disinvestimento scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Chimica Disegno Fisica Informatica Lingue Musica Scienze
------------	--



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA PARITARIA FIGLIE SACRO CUORE DI GESU'-
SEGHETTI - VR1M01700A

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

E' in corso di elaborazione il curricolo verticale di istituto per il primo ciclo relativo alle seguenti discipline: italiano, matematica e inglese. Consequenzialmente, verranno declinate le rubriche valutative.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA PARITARIA FIGLIE SACRO CUORE DI GESU'-
SEGHETTI - VR1M01700A

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione adottati mirano a rendere il processo di valutazione omogeneo, trasparente e condiviso. In particolare, per l'attribuzione del voto, gli insegnanti non si limitano al solo risultato delle prove, ma considerano i seguenti fattori determinanti:

- Risultati delle verifiche: l'esito delle prove strutturate e di altre verifiche sia scritte che orali.
- Impegno e partecipazione: vengono



valutati la motivazione, l'impegno, la partecipazione e l'autonomia dimostrati nelle attività, sia in classe che fuori. • Padronanza delle competenze: il livello di possesso delle competenze disciplinari specifiche. • Progressi personali: i miglioramenti registrati dall'alunno rispetto alla sua situazione di partenza. • Processi di apprendimento: l'analisi delle difficoltà riscontrate e l'efficacia degli interventi di aiuto effettuati. L'Istituto adotta una valutazione formativa, che guarda al percorso e al miglioramento continuo, pur mantenendo una valutazione sommativa basata sul risultato finale. I voti sono espressi in una scala in decimi (da 4 a 10), dove la sufficienza (voto 6) indica il possesso di competenze essenziali, mentre l'eccellenza (voto 10) riflette un'ottima padronanza, capacità critica e rielaborazione personale. Inoltre, per quanto riguarda il comportamento e le attività trasversali, i criteri comuni includono il rispetto delle regole, la puntualità, la capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo e la cura dell'ambiente. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), la valutazione segue criteri specifici definiti nei piani personalizzati (PEI o PDP), focalizzandosi sulla padronanza dei contenuti piuttosto che sugli errori legati al disturbo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione si basa su conoscenze, abilità e competenze acquisite, articolate in tre nuclei principali: Costituzione (legalità, solidarietà, rispetto delle regole e stili di vita sani), Sviluppo Economico e Sostenibilità (tutela ambientale, cultura del lavoro, patrimonio e educazione finanziaria) e Cittadinanza Digitale (uso responsabile delle tecnologie, netiquette, sicurezza online). Sono inoltre valutate le competenze trasversali nelle attività collaborative, come partecipazione, comunicazione, collaborazione e gestione del tempo, e nelle uscite o convegni, con attenzione a responsabilità, autonomia, comportamento e relazione con esperti. I voti in decimi riflettono il livello di padronanza e autonomia: da 6 (base) a 10 (avanzato), con il grado 10 indicante eccellenza e comportamento esemplare.

Allegato:

Griglia di educazione civica 2025-2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo il D.Lgs 62/2017 la valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed



educativa...e documenta lo sviluppo dell'identità personale..." (Art.1 comma 1) "La valutazione del comportamento (Art. 2 comma 5) è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione..." "La valutazione del comportamento" si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (Art.1 Comma 3). Sulla base di queste direttive e tenendo conto delle indicazioni presenti nelle Raccomandazioni del Consiglio di Europa del 22 Maggio 2018 e nell'Atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico, il collegio dei docenti ha adottato dei criteri stabiliti per la valutazione del comportamento. Il giudizio si fonda su cinque indicatori principali che definiscono il profilo dell'alunno/a:

- Comportamento e rispetto delle regole: Valuta la capacità di prendersi cura di sé, l'uso di un abbigliamento consono al contesto scolastico e il rispetto dei Regolamenti, del Patto di Corresponsabilità, dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, dei sussidi e degli ambienti scolastici.
- Rapporti con docenti e compagni: Si osserva la capacità di relazionarsi in modo accogliente, collaborativo e costruttivo con i compagni, gli insegnanti e tutto il personale, rispettando le diverse opinioni e i ruoli.
- Frequenza: Riguarda la presenza assidua e la puntualità alle lezioni.
- Assolvimento impegni scolastici: Misura l'autonomia e la responsabilità nel rispettare le scadenze e nello svolgimento dei compiti assegnati.
- Provvedimenti disciplinari: Considera la presenza di richiami verbali, annotazioni sul registro elettronico, note disciplinari e sanzioni come le sospensioni. Il voto viene assegnato seguendo una scala che riflette il grado di adesione a questi indicatori:

- Voto 10: Comportamento sempre corretto e responsabile; interazione molto collaborativa; frequenza assidua; totale assenza di richiami o note.
- Voto 9: Comportamento corretto e responsabile; frequenza regolare; assolvimento puntuale degli impegni; assenza di note, sebbene possa esserci qualche richiamo verbale.
- Voto 8: Comportamento per la maggior parte del tempo corretto; interazione abbastanza accogliente; presenza di qualche richiamo ma nessuna nota disciplinare o sanzione.
- Voto 7: Comportamento perlopiù rispettoso; impegni assolti in modo complessivamente puntuale; presenza di richiami e da una a tre note disciplinari.
- Voto 6: Comportamento parzialmente rispettoso e frequenza discontinua; l'alunno non sempre rispetta ruoli e scadenze; presenza di richiami e da 4 a 6 note disciplinari.
- Voto 5: Comportamento gravemente scorretto; difficoltà nel rispettare ruoli e opinioni; frequenza caratterizzata da numerose assenze o ritardi; presenza di numerosi richiami, da 7 a 8 note e sospensioni fino a 3 giorni. Conseguenze della valutazione negativa Secondo la normativa vigente (Legge 1° ottobre 2024, n. 150), se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Un voto estremamente basso può derivare anche da una frequenza inferiore ai 2/3 del monte ore annuale o da sospensioni superiori ai 15 giorni .



Allegato:

Griglia valutazione comportamento 25-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato di primo ciclo se non ha raggiunto la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dal Collegio dei Docenti. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali documentati, purché la frequenza fornisca al C.d.C. elementi sufficienti per la valutazione, se abbia ricevuto una sanzione disciplinare che prevede l'allontanamento dalla scuola per oltre 15 giorni e la conseguente esclusione dallo scrutinio e se l'alunno presenti parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, nonostante le strategie personalizzate di recupero attivate dalla scuola durante l'anno scolastico per assicurare il miglioramento dei livelli di apprendimento. I criteri stabiliti da Collegio docenti riguardano: • distinzione fra insufficienze gravi (livelli di apprendimento mancati del tutto e corrispondenti all'ultimo livello delle griglie di valutazione) e non gravi (parziale acquisizione dei livelli di apprendimento e corrispondente al penultimo livello delle griglie di valutazione) N. 4 insufficienze non gravi (5/10) di cui almeno 2 nelle materie che prevedono prove scritte N. 1 insufficienza non grave (5/10) e n. 2 gravi (4/10) nelle materie che prevedono prove scritte N. 3 insufficienze gravi (4/10) nelle materie che prevedono prove scritte.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE E NON ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI FINE CICLO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti



requisiti: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n.249/1998 dove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire allarme sociale. Il consiglio di classe potrebbe inoltre deliberare, con adeguata motivazione e specifica documentazione, la non ammissione all'esame di Stato, qualora non siano stati raggiunti i livelli di base nelle diverse competenze oggetto di valutazione al termine del triennio, per cui l'alunno/a necessita di un altro anno per confrontarsi con i compiti di realtà assegnati sulla base della personalizzazione degli interventi.

Allegato:

[CRITERI DI AMMISSIONE E NON ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI FINE CICLO \(1\).pdf](#)

Patto di corresponsabilità educativa

Questo documento delinea un accordo formale tra docenti, studenti e genitori per promuovere una collaborazione reciproca e una comunità educante coesa. Gli insegnanti si impegnano a creare un ambiente di apprendimento sereno e inclusivo, mentre agli alunni è richiesto un comportamento responsabile e rispettoso verso il prossimo e le strutture. Contemporaneamente, i genitori promettono di sostenere il progetto didattico e di mantenere una comunicazione costante con l'istituzione attraverso il dialogo e il monitoraggio degli strumenti scolastici. In sintesi, il documento stabilisce i diritti e i doveri fondamentali per garantire il successo formativo e la convivenza civile all'interno della scuola.

Allegato:

[Patto_Educativo_di_corresponsabilit_2025-2026.pdf](#)

Altro

Il Protocollo Antibullismo definisce il quadro normativo e comportamentale dell'Istituto delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo. Il Codice di Condotta per gli alunni elenca principi etici e regole pratiche per garantire rapporti digitali e



interpersonali basati sul rispetto, l'empatia e l'inclusione. Parallelamente, il Codice per i genitori stabilisce le linee guida per una collaborazione costruttiva con la scuola, enfatizzando la riservatezza e il rispetto della professionalità docente. Infine, il Protocollo Antibullismo delinea l'assetto organizzativo dell'istituto, istituendo figure come il Referente Antibullismo e procedure specifiche per la segnalazione e gestione delle emergenze. L'obiettivo collettivo è la creazione di un ambiente educativo sicuro e armonioso, in piena conformità con le leggi vigenti e i valori cristiani.

Nuovo Regolamento di Istituto

Si allega il nuovo Regolamento di istituto, approvato dagli organi collegiali.

Allegato:

Regolamento_Studenti 2025-2026.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto opera nel rispetto della normativa nazionale in materia di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), in particolare: Legge 170/2010, D.Lgs. 5669/2011, Linee Guida DM 5669/11 e successive integrazioni (D.M. 27/12/2012, C.M. 8/03/2013, D.Lgs. 66/2017). Tali disposizioni definiscono strumenti di intervento didattici e valutativi per garantire pari diritto allo studio e successo formativo a tutti gli studenti.

La scuola promuove l'autonomia, l'autosufficienza e la parità di diritti/doveri, valorizzando l'individualità di ciascun alunno attraverso una didattica inclusiva, che rispetta tempi e modalità di apprendimento, integra strumenti compensativi e dispensativi e permette a tutti di sentirsi protagonisti del percorso educativo. Ogni alunno con BES è considerato un valore aggiunto per il gruppo classe.

Strategie e pratiche adottate:

- Organizzazione dei curricoli in funzione dei diversi stili di apprendimento;
- Promozione delle diverse attitudini e potenziamento degli stili cognitivi;
- Utilizzo di materiali e strategie didattiche differenziate in base ai bisogni specifici;
- Griglie di valutazione differenziate per materia;
- Pausa didattica e gruppi di livello per recupero/potenziamento;
- Attività di sensibilizzazione su diversità, inclusione e stereotipi per studenti e personale;
- Collaborazione con famiglie, enti esterni e associazioni;
- Uso diffuso di strumenti compensativi analogici e digitali, materiali multilingue e versioni accessibili dei testi.

A partire dall'anno scolastico 2025-2026, in relazione ai risultati del RAV, sono stati introdotti due strumenti innovativi per potenziare l'inclusione e il successo scolastico:

- Sportello "Help Prof": interventi individuali mirati di supporto agli studenti con fragilità nelle competenze di base, gestiti dagli studenti stessi o dai docenti curricolari, a titolo gratuito;
- Corso sul Metodo di Studio e Uso degli Strumenti Compensativi: percorso extracurriculare per piccoli gruppi, rivolto agli studenti con PDP/BES, finalizzato allo sviluppo di autonomia nello



studio e competenze digitali attraverso mappe concettuali e strumenti compensativi.

La scuola presenta numerosi punti di forza nell'ambito dell'inclusione: le azioni inclusive e i percorsi formativi per i docenti sono ampiamente diffusi, garantendo un costante aggiornamento sulle metodologie più efficaci; il coinvolgimento di famiglie, enti e associazioni esterne favorisce una rete di supporto solida e partecipativa; le attività di continuità e orientamento per gli studenti con BES vengono attuate con percentuali elevate rispetto ai riferimenti provinciali; le attività pomeridiane di supporto allo studio sono integrate con la didattica curricolare, offrendo interventi mirati; infine, il monitoraggio degli studenti con BES è sistematico e avviene tramite protocolli specifici che consentono di rilevare e intervenire tempestivamente sulle difficoltà. Tra le criticità, si evidenzia che l'organico specializzato è limitato rispetto al numero di studenti con difficoltà e che le risorse economiche della scuola, essendo non statale, non sempre permettono di ampliare il personale o i servizi. Sono presenti alcune lacune nell'organizzazione di corsi di recupero e potenziamento curricolari e nell'accessibilità fisica di spazi e strumenti. Nonostante la mancanza di docenti tutor dedicati in alcune attività, la scuola garantisce comunque un riferimento stabile attraverso la figura interna del Referente per l'Area Inclusione, che coordina gli interventi tra docenti, alunni e famiglie, facilitando l'implementazione delle strategie didattiche inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie
- Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta il documento programmatico mediante il quale viene definito il progetto di inclusione per ogni studente con disabilità certificata (L. 104/92). Esso non è una semplice programmazione didattica, ma un progetto di vita che integra gli interventi educativi, riabilitativi e sociali. Il PEI viene elaborato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione attiva della famiglia, delle figure professionali interne ed esterne alla scuola e con il supporto dell'ASL. Si basa sull'osservazione sistematica e sulla documentazione raccolta, individuando le dimensioni fondamentali (relazione, comunicazione, autonomia, cognitiva) su cui intervenire. Inoltre, il PEI definisce obiettivi personalizzati che, pur potendo essere semplificati o ridotti, sono finalizzati al raggiungimento di competenze equipollenti. Tale percorso consente allo studente di sostenere l'Esame di Stato con prove differenziate coerenti con il proprio piano, portando al conseguimento del Diploma di Licenza Media, titolo valido per l'iscrizione a qualsiasi istituto superiore o percorso di formazione professionale. La scuola segue rigorosamente il cronoprogramma ministeriale per garantire l'efficacia degli interventi:

- Settembre/Ottobre: Osservazione iniziale e redazione del documento.
- Entro il 31 Ottobre: Approvazione e sottoscrizione del PEI definitivo da parte del GLO.
- Gennaio/Febbraio: Verifica intermedia per l'eventuale aggiornamento degli obiettivi e delle strategie.
- Maggio/Giugno: Verifica finale dei risultati raggiunti e proposta delle risorse (ore di sostegno e assistenza) per l'anno scolastico successivo.
- Entro il 30 Giugno: Redazione del PEI Provvisorio per gli alunni di nuova iscrizione o passaggio di grado.

Il PEI è un patto di corresponsabilità: i docenti si impegnano a realizzare le strategie metodologiche e i criteri di valutazione stabiliti; la famiglia collabora alla condivisione degli obiettivi, garantendo la continuità educativa tra scuola e territorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI è affidata al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione), un organo collegiale istituito presso ogni istituzione scolastica per ogni singolo studente con disabilità. I soggetti coinvolti sono:

- Docenti del Consiglio di Classe: Include tutti i docenti curricolari e il docente di



sostegno, che sono contitolari del progetto educativo. - Dirigente Scolastico: Presiede il GLO o delega un docente (spesso il Referente per l'inclusione). - Referente Area Inclusione - Genitori: Partecipano attivamente alla definizione del piano in un'ottica di corresponsabilità educativa. - Studente: La normativa prevede la partecipazione dell'alunno con disabilità, specialmente nella scuola secondaria, per favorire l'autodeterminazione. - Rappresentanti dell'ASL o specialisti che hanno in carico l'alunno/a (es. neuropsichiatra infantile, psicologo, terapista). - Esperti indicati dalla famiglia o operatori dei servizi sociali/enti locali che interagiscono con lo studente nel suo percorso di crescita

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento della famiglia nella redazione del PEI non è solo un atto formale, ma un diritto-dovere di partecipazione attiva sancito dal D.Lgs. 66/2017 e dai successivi decreti applicativi (D.I. 182/2020 e D.I. 153/2023). I genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale) sono membri a pieno titolo del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). Questo significa che hanno diritto di partecipare a tutte le riunioni del GLO, sia per la redazione iniziale che per le verifiche periodiche e finali. La loro partecipazione è paritetica a quella delle altre componenti (docenti e sanitari); possono proporre strategie, fornire informazioni sul contesto familiare e suggerire obiettivi basati sulle potenzialità dello studente. La famiglia ha il diritto di visionare la bozza del PEI e di ricevere copia del verbale di ogni incontro, dove possono essere riportate le loro specifiche dichiarazioni o richieste. Il PEI definitivo deve essere firmato da entrambi i genitori per attestarne la piena condivisione. La famiglia ha la facoltà di farsi assistere da esperti esterni di propria fiducia (es. psicologi, terapisti privati), che possono partecipare alle sedute del GLO come membri consulenti per arricchire il quadro clinico e pedagogico dello studente. La scuola è tenuta a garantire strumenti di comunicazione chiari e accessibili: Convocazioni: Devono essere inviate con congruo anticipo affinché la famiglia possa organizzare la propria partecipazione. Aggiornamenti: La famiglia deve essere costantemente informata sui progressi dello studente attraverso incontri regolari e le verifiche previste a metà e fine anno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'insegnamento e la valutazione sono progettati tenendo presenti le capacità di apprendimento di



tutti gli alunni stimolandone la partecipazione e sviluppandone la comprensione della differenza attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Le prestazioni scolastiche sono l'espressione visibile e il frutto di un'interazione tra aspetti diversi, che investono la totalità dell'alunno e che riguardano tanto le sue capacità quanto il modo in cui egli le applica, le modalità con le quali interagisce con i compagni, come l'impegno che profonde nell'attività scolastica. A tale scopo sono state create 2 griglie di valutazione, una per le valutazioni durante l'anno scolastico e l'altra per gli esami di fine ciclo. La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate.

Nell'elaborazione dei PDP e PEI i docenti si impegnano a effettuare una personalizzazione che risponda davvero alle caratteristiche individuali dell'alunno e al contesto della classe nel quale è inserito. Obiettivi generali: □ favorire la conoscenza e l'accettazione di sé, riconoscendo i propri pregi e limiti; □ prevenire il disagio scolastico; □ acquisire tecniche di comunicazione efficaci; □ migliorare il metodo di studio; □ favorire la sperimentazione di azioni di educazione e collaborazione tra pari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. attraverso: a) osservazione delle abilità e delle competenze degli alunni in entrata in modo da rilevare i punti di forza e di debolezza per poter stendere un piano didattico personalizzato in base alle esigenze emerse. b) incontri periodici tra i docenti dei diversi ordini di scuola, in modo tale da creare un percorso di continuità che valorizzi l'alunno, affinché il cammino educativo-didattico non rimanga frammentato, ma guardi verso obiettivi a lunga distanza. c) fruizione della verticalizzazione del curricolo all'interno dell'istituzione scolastica. Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali





Aspetti generali

La scuola è strutturata secondo un modello organizzativo chiaro e funzionale, che distingue in modo definito le responsabilità educative, didattiche e amministrative. L'Ente gestore, in coerenza con l'identità e la mission educativa dell'istituto, assicura l'indirizzo generale, il sostegno organizzativo ed economico e la corretta gestione delle risorse, in raccordo con la Coordinatrice didattica che assicura il coordinamento generale della scuola, orientando l'azione educativa e organizzativa in coerenza con la mission della scuola e con il Piano triennale dell'offerta formativa. Il personale docente opera all'interno di un'organizzazione per classi, con gruppi numericamente contenuti, che favoriscono la personalizzazione dei percorsi, il monitoraggio degli apprendimenti e un clima relazionale positivo. I docenti collaborano negli organi collegiali e, ove previsto, in gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari per la progettazione e la valutazione condivisa. L'area amministrativa è affidata a un Dirigente dei Servizi Amministrativi, che coordina e supervisiona l'attività degli uffici e del personale ATA, garantendo la corretta gestione delle risorse economiche, documentali e organizzative. La segreteria didattica cura gli aspetti legati alla carriera scolastica degli alunni, ai rapporti con le famiglie e al supporto alle attività didattiche, mentre l'ufficio amministrativo gestisce le procedure contabili, contrattuali e finanziarie dell'istituto.

L'organizzazione complessiva è improntata alla collaborazione tra le diverse figure professionali, alla chiarezza dei compiti e all'efficienza dei processi, a sostegno della qualità del servizio scolastico offerto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre e un pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	Referente Area Inclusione	
Capodipartimento	Coordina i docenti dell'area disciplinare, promuove la progettazione didattica condivisa, l'armonizzazione dei curricoli e dei criteri di valutazione, favorendo il confronto professionale e il miglioramento della qualità dell'insegnamento.	3
Team digitale	Gestione del sito della scuola e dei social	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore di Educazione civica cura il raccordo tra i docenti per la progettazione e l'attuazione del curricolo trasversale di Educazione civica, supporta il monitoraggio delle attività e della valutazione e favorisce la coerenza delle azioni educative con le finalità di cittadinanza attiva e responsabile.	1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ha il compito di occuparsi di tutte le decisioni amministrative ed economiche dell'Istituto previa approvazione del Gestore.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FOND.E.R

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Attività proposta dalla scuola

Approfondimento:

La necessità di un approfondimento dell'offerta formativa e di una risposta puntuale ai bisogni e alle domande che emergono dalla pratica scolastica, richiede un costante impegno da parte dei docenti nell'individuare gli ambiti e gli oggetti dell'aggiornamento. L'ambito privilegiato per questo lavoro di riflessione è costituito da un insieme di enti, quali il **Fondo Enti Religiosi** denominato **Fond.E.R.** previsto dalla legge 388/2000, fondazioni e associazioni che, condividendo il comune ideale culturale ed educativo, offrono opportunità di formazione in un'ottica di qualificazione e miglioramento dei servizi offerti. La forma di tale aggiornamento prevede sia la partecipazione a convegni e a corsi che hanno come contenuti rilevanti l'intero iter formativo del ragazzo, sia lavori seminariali con i docenti dei diversi ordini scolastici su temi, metodi e attività relativi agli ambiti disciplinari, progetti sulla didattica disciplinare e per competenze promossi dai dipartimenti universitari e da altre agenzie di formazione. Vengono



inoltre programmati momenti specifici di spiritualità per approfondire il carisma educativo dell'Istituto e sostenere l'impegno educativo-didattico dei docenti a favore di tutti i bambini/ragazzi che ci sono affidati.

Denominazione della rete: AGESC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola, in collaborazione con l'AGESC, promuove attività di supporto educativo, formativo e organizzativo rivolte agli studenti e alle famiglie. L'AGESC contribuisce alla progettazione di iniziative culturali, all'orientamento scolastico, alla valorizzazione della partecipazione familiare, al sostegno alla didattica inclusiva e alla promozione di momenti formativi per docenti e genitori, rafforzando il dialogo e la coesione della comunità educativa.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Le attività di formazione del personale docente pongono al centro le metodologie di insegnamento/apprendimento inclusive, finalizzate a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, inteso come parte integrante del progetto di vita di ciascuno. In questa prospettiva, le strategie didattiche inclusive non sono rivolte esclusivamente agli alunni con BES, ma mirano a migliorare la qualità dell'apprendimento di tutti gli studenti e costituiscono una responsabilità condivisa di ogni docente. La formazione è orientata alla progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi, all'adozione di metodologie attive e personalizzate (didattica laboratoriale, cooperative learning, tutoring, uso di mappe concettuali e strumenti compensativi) e all'impiego consapevole delle tecnologie digitali a supporto degli apprendimenti. Particolare attenzione è riservata all'utilizzo di strumenti tecnologici e software per la disabilità e i disturbi specifici dell'apprendimento, calibrati sui bisogni reali degli alunni presenti, nonché alla redazione e all'attuazione di PEI e PDP, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di inclusione effettiva.

Destinatari**Tutti i docenti****Modalità di lavoro**

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete**Attività proposta dalla singola scuola**

Titolo attività di formazione: Intelligenza Emotiva

Il corso di formazione sull'Intelligenza Emotiva mira a sviluppare nei docenti competenze di riconoscimento, gestione e regolazione delle emozioni proprie e altrui, favorendo la costruzione di



relazioni positive in classe. L'obiettivo è supportare la gestione dei gruppi, promuovere il benessere emotivo degli studenti e migliorare le strategie didattiche e relazionali per un apprendimento inclusivo e partecipativo.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sui processi valutativi

Il corso di formazione sulla valutazione supporta i docenti nello sviluppo di competenze relative alla progettazione, applicazione e riflessione sui processi valutativi, promuovendo criteri chiari, condivisi e coerenti con gli obiettivi di apprendimento. L'obiettivo è migliorare la qualità della valutazione formativa e sommativa, favorendo il successo scolastico di tutti gli studenti e la trasparenza verso le famiglie.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
--------------------------------------	---------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso formazione di primo soccorso per docenti.

L'attività sarà svolta da personale medico qualificato e sarà proposta in orario extrascolastico per un totale di 12 ore, 8 di teoria e 4 di interventi pratici.

Destinatari Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Formazione Generale: 4 ore per tutti i settori Contenuti: – concetti di rischio, – danno, – prevenzione, – protezione, – organizzazione della prevenzione aziendale, – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, – organi di vigilanza, controllo e assistenza

Destinatari Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione BLSD



Il corso BLSD forma il personale docente sulle tecniche di primo soccorso e rianimazione cardio-polmonare con utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE), fornendo competenze pratiche per intervenire tempestivamente in emergenze sanitarie e garantire sicurezza e benessere di alunni e colleghi.

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione in apertura dell'anno scolastico

All'inizio di ogni anno scolastico l'Ente Gestore propone un corso di formazione comune per tutto il personale docente (proveniente anche da altre scuole d'Italia), finalizzato alla riflessione su un tema educativo o metodologico individuato come prioritario per l'anno. L'iniziativa mira a favorire la coesione del corpo docente, a condividere linee guida e strategie operative, e a orientare l'azione educativa in coerenza con la missione e gli obiettivi del PTOF.

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Momenti formativi a Natale e Pasqua

Durante l'anno scolastico, l'Ente Gestore organizza momenti formativi a Natale e a Pasqua rivolti a tutto il personale docente. Questi incontri favoriscono la riflessione su temi educativi, metodologici e



relazionali, promuovono la condivisione di buone pratiche e rafforzano la coesione del corpo docente, in linea con le priorità e gli obiettivi del PTOF.

Formazione di Scuola/Rete**Attività proposta dalla singola scuola**

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata combinando dati qualitativi e quantitativi, tra cui autovalutazioni dei docenti, osservazioni in classe, feedback dagli organi collegiali e risultati e indicatori emersi dal RAV, come l'andamento degli apprendimenti, la variabilità degli esiti INVALSI e le esigenze di inclusione. Sono stati identificati bisogni prioritari relativi a innovazione didattica, competenze digitali, strategie inclusive e gestione delle alunne e degli alunni con BES. Le attività formative previste per il triennio rispondono direttamente alle priorità del PTOF: promuovono metodologie didattiche inclusive e personalizzate, sviluppano competenze digitali avanzate per la didattica e la progettazione collaborativa, e sostengono la crescita professionale dei docenti in funzione del miglioramento del successo formativo di tutti gli studenti. I momenti formativi comuni, integrati con corsi specifici su valutazione, intelligenza emotiva e primo soccorso, garantiscono continuità, condivisione e coerenza rispetto agli obiettivi strategici dell'istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di privacy e di sicurezza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte